

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00 - Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Banca Popolare di Cortona, approvato il Bilancio 2011

Crescono tutti gli indicatori economici

Si è svolta domenica 6 maggio 2012, presso l'auditorium S. Agostino del Centro Convegni di Cortona, l'Assemblea annuale dei Soci della Banca Popolare di Cortona.

Nell'esercizio dello scorso anno la Banca Popolare di Cortona ha evidenziato progressi in tutti i principali indicatori, dalla raccolta diretta cresciuta del 6,2%, all'utile d'esercizio cresciuto anch'esso di

attivo in 152 paesi nel mondo.

Il 2011, ha proseguito Burbi, è stato un anno di grande impegno che, grazie al lavoro di tutti, dirigenti, dipendenti e soci, ci ha premesso di continuare ad orientare la nostra offerta secondo le esigenze del nostro territorio di riferimento, fornendo un sostegno concreto e costante ad imprese e famiglie.

Abbiamo registrato con soddisfazione anche un aumento dei soci, che hanno raggiunto quota 2300.

Questo per noi è un fatto particolarmente importante e credo che tutti dai soci, ai clienti, ma anche l'intera comunità debbano essere orgogliosi di avere una banca locale indipendente al loro servizio, solida e seria come la Banca Popolare di Cortona.

Questo sentimento diffuso di fiducia verso di noi ci da una



Sono stati circa 300 i soci che hanno partecipato all'Assemblea. "Nel corso del 2011 la Banca ha compiuto 130 anni, superando brillantemente questo traguardo, ha dichiarato il Presidente Giulio Burbi nel suo intervento.

ben il 18,6%.

Il Bilancio approvato, ha proseguito il Presidente Burbi, è stato sottoposto ed approvato anche dalla KPMG S.p.A., network globale di società di servizi professionali per il controllo dei bilanci,

SEGUE A PAGINA 2

Ve l'avevamo detto!

Come era prevedibile ciò che già tre anni fa il Comitato denunciava come una falla aperta nel, e dal, comune di Cortona al proliferare incontrastato di impianti per la produzione di energia da biomasse, si sta puntualmente verificando.

La vicenda delle centrali a biomassa di Renaia, che poteva essere inizialmente considerata una svista delle autorità comunali, adesso, a tre anni di distanza, rischia di trasformarsi in una terribile e colpevole mancanza di pro-

grammazione territoriale, un ponte d'oro alle ben prevedibili, e universalmente provate, conseguenze sull'ambiente e sulla salute umana; un danno potenzialmente irreversibile all'equilibrio agronomico dei nostri terreni.

Gli amministratori che, anche giustamente, si stanno mobilitando compatti per scongiurare la chiusura di un ufficio, niente hanno fatto e stanno facendo per regolamentare un settore che mette a repentaglio la salute pubblica e il futuro economico del territorio. Si combattono solo quelle leggi e

quelle procedure che fanno finire sui giornali, attacchi "spot" con forte presa sull'elettorato campa-

SEGUE A PAGINA 8

Con i piedi per terra

Voglio sperare che il direttore de L'Etruria voglia, solo per pari visibilità, dare spazio in prima pagina di questa semplice risposta ad un articolo apparso nell'ultimo numero.

In quel lungo intervento si è parlato anche della futura ubicazione del Centro di Aggregazione Sociale di Camucia.

L'autore intitola il suo intervento con la parola "cementificazione", che ci sembra veramente esagerata in quanto l'ex campo della maialina ha una superficie di oltre mezzo ettaro e le costruzioni appunto: il Centro Sociale, la Casa della Salute con ventidue studi medici e la farmacia comunale occuperanno uno spazio molto contenuto.

Al piano terra infatti troveranno locazione parcheggi per i medici e la farmacia sanitaria di distretto, poi ai piani superiori insisteranno le altre strutture.

Ovviamente attorno vi sarà adeguato posto per un consistente numero di posti auto, spazi di verde attrezzato, perché finalmente anche gli anziani dovranno avere luoghi da frequentare all'aperto, per esempio una pista da ballo, panchine, aiuole, percorsi pedonali.

Le strutture godranno di un facile accesso al Distretto Sanitario

Brave, Serie C



Cortona Volley 2011-2012: Erika Antonini, Martina Barneschi, Marta Bazzanti, Sara Duri, Giulia Lupi, Diletta Mammelli, Elena Miniti, Elvira Pareti, Serena Pacchiacucci, Francesca Roggi. Allenatrice: Carmen Pimentel. 2 Allenatore: Carlo Palagi. Dirigente Accompagnatore: Fabrizio Pacchiacucci

Cinque maggio 2012, ore 19, palestra di Camucia. 24-15, l'ultimo punto: è fatta, adesso sì che possiamo crederci, il campionato è finito e noi siamo in serie C. La palla cade ed esplode la gioia per la vittoria.

La nostra è una vittoria raggiunta con il cuore, con il sudore, con le lacrime e con la grinta. Una vittoria che parla di 10 ragazze di Cortona o dintorni, una rosa ristretta ma molto unita, che

aveva sempre disputato ottimi campionati ma non riusciva a dimostrare quel qualcosa in più. Ecco, quest'anno l'obiettivo è stato raggiunto e vi racconto anche come.

Prima di tutto con un grande miglioramento a livello tecnico e tattico, merito della nuova allenatrice Carmen Pimentel, una che ti insegna a non far cadere un pallone nemmeno per sbaglio, ma

HAR
ALESSANDRO PERZZI
PARRUCCHIERE UOMO-DONNA
Piazza de Gasperi, 9
Tel. 0575/60.31.43
Camucia (Ar)

FILI E STILI

... è il tuo capo in cashmere
REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA

Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com



Busatti
CORTONA

Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze
Piazza della Repubblica, 21 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

CORTONA CENTRO STORICO Vendita box auto



con finanziamento
A TASSO ZERO

Per informazioni telefonare ai numeri:
0575 / 63.05.21 - 0575 / 65.79.33
392 / 061.61.83

SEGUE A PAGINA 2

A cura del Foto Club Etruria Presenze francescane a Cortona



Basilica di S.Margherita "...il Signore concesse a me frate Francesco d'incominciare così a fare penitenza..."
(san Francesco, Testamento - FF 110)

I Santuari sono stati definiti "la clinica dell'anima". S.Margherita continua la sua missione di "specchio per i peccatori", (S.M. v.c.m. V,4) illuminandoli e attirandoli al Sacramento della Riconciliazione (Confessione).



Basilica di S.Margherita "...E dicevamo l'ufficio..."

(san Francesco, Testamento - FF 118)
"Il predicatore (diceva ancora Francesco) deve prima attingere nel segreto della meditazione e della preghiera, ciò che poi riverserà nei discorsi".

(Tommaso da Celano, Vita Seconda - FF 747)

Tra gli intervistati anche Jovanotti

Pippo Baudo a Cortona

Ha registrato una puntata dedicata alla città per il suo nuovo programma

Visita a sorpresa di Pippo Baudo a Cortona. Lo storico conduttore televisivo ha fatto tappa nella città etrusca per le riprese della sua nuova trasmissione Rai che racconterà l'Italia attraverso luoghi particolarmente significativi dello stivale. La trasmissione che si intitola "Il Viaggio" andrà in onda in autunno su Rai Tre

Pippo Baudo e la sua troupe hanno girato a Cortona per tutta la giornata di martedì 8 maggio, intervistando, fra gli altri, anche Jovanotti e Franco Migliacci. Lorenzo Cherubini e il "Pippo" nazionale, si sono incontrati in piazza del Comune dove hanno registrato la loro chiacchierata. Ma Baudo era stato avvistato anche qualche giorno prima



e partirà proprio da Cortona e dal territorio circostante. Sarà, dunque, un programma itinerante che colleziona frammenti di paesaggi e cul-

nella vicina Castiglion Fiorentino e precisamente a Manciano dove, insieme alla troupe, ha realizzato un servizio sulla statua di Roberto Be-



tura popolare che lo stesso Baudo va a cogliere in giro per l'Italia con un caratteristico camper.

nigni realizzata nel 1999 dal bravo artista locale Andrea Roggi.

Laura Lucente

da pag. 1 **Crescono tutti gli indicatori economici**

grande spinta anche per questo anno in corso, che senza dubbio, visto il quadro economico nazionale, si sta rivelando particolarmente difficile per tutti."

"Il bilancio approvato, che presenta un utile netto di 738.813 euro, afferma il Direttore Generale Roberto Calzini, rappresenta uno snodo fondamentale per il lavoro che ci aspetta in futuro.



Siamo consapevoli del ruolo che una Banca locale come la nostra deve giocare, per questo abbiamo sempre aderito con convinzione ad ogni iniziativa proposta, sia nei confronti delle imprese che delle famiglie; penso ad esempio l'adesione ai protocolli di accordo con la Regione Toscana, come quello denominato "emergenza economia", o i tanti accordi stipulati con i Comuni, od il sostegno che diamo al mondo dell'associazionismo e alle iniziative culturali e sportive.

Ancora di più dopo questa partecipata assemblea, conclude Calzini, la Banca Popolare di Cortona riconferma il suo ruolo di protagonista della crescita e dello sviluppo, non solo economico, di

un ampio territorio che da Perugia arriva sino ad Arezzo.

Per l'anno 2012 sulla base degli elementi ad oggi in nostro possesso e dei dati che ci giungono dalle nostre filiali, si può ragionevolmente stimare un miglioramento ulteriore rispetto al 2011. Vi sono, come è logico numerose incertezze derivanti dal quadro economico nazionale ed interna-

zionale, ma credo che il nostro tessuto sociale ed economico se continueremo ad operare in stretta collaborazione sarà in grado di superare anche questi difficili momenti. Anche per quest'anno proseguiremo, conclude Calzini, con la nostra azione di sostegno ed affiancamento alle attività culturali, produttive e sociali di tutto il territorio della Valdichiana."

Nel corso dell'Assemblea sono stati confermati due membri del Consiglio d'Amministrazione nelle persone di Paolo Nannarone e Danilo Camorri.

Il dividendo per i soci nell'anno 2011 è stato di 0,50 euro per azione, con un significativo aumento rispetto a 0,35 euro del 2010. **Andrea Laurenzi**

da pag. 1 **Con i piedi per terra**

sarebbero dovute fare, questo stile è stantio e obsoleto. Bisogna impegnarsi invece per dare gambe e quindi **fattibilità alle cose**.

Le idee possono anche essere belle, ma spesso specialmente oggi, in periodo di "vacche magre", bisogna essere realisti più del re e guardare alla **fattibilità**,

Siamo quindi grati all'Amministrazione Comunale di Cortona, al sindaco Vignini, al direttore Desideri dell'ASL 8 che si stanno impegnando seriamente per dare, non solo a Camucia, ma a tutto il territorio della Valdichina la più grande Casa della Salute della Toscana e migliori servizi per il



Campo Sportivo "La Maialina"

altrimenti facciamo filosofia e di filosofi il parlamento e i giornali sono pieni.

Un altro appunto, se è permesso, non si può dire si sceglie qui perché è terreno comunale, si sceglie qui perché è ANCHE TERRENO COMUNALE, certamente 700/800 mila euro, tale è il valore stimato dell'ex campo sportivo, sono una bella cifra, cifra che ci permette di non fare filosofia, ma veri spazi doverosi per gli anziani. La scelta degli spazi è ovvio che debbano essere "intelligenti", chi dice di no, ma in questo caso, secondo molti cittadini, si uniscono perfettamente le doti intellettuali agli utili risvolti economici.

mondo degli anziani.

Avremmo accolto molto volentieri interventi certamente più appropriati, magari di pungolo verso le autorità, prese di posizione che avrebbero dovuto sostenere la costruzione di queste utili strutture che daranno ai cittadini risposte sulla loro salute.

Qui i cittadini saranno tutelati 24 ore su 24, e qui pertanto troveranno ascolto ai loro bisogni, ai quei bisogni che non devono attendere troppo, non si può attendere sempre per fare grandi studi o programmazioni, ma solo verificare l'utilità, l'opportunità, la fattibilità, la dinamica realizzazione.

Ivan Landi



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

I paradossi della politica

Carissimo prof. Caldarone, è superfluo dire che condivido del tutto le analisi sulla attuale situazione politica che si leggono in questa sua Rubrica. E sono analisi che partono da un sensato ragionamento di fondo, collaudato dai nobili padri del pensiero politico di tutti i tempi e che si realizza legando rigorosamente l'onestà a quattro articolazioni già platoniche e poi cristiane: sapienza, giustizia, forza, temperanza. Ma, da tempo immemorabile, i nostri politici hanno perso qualunque ritengo e qualunque rispetto per il dettato costituzionale e per le ricordate virtù ed hanno pensato a gestire la cosa pubblica nell'interesse proprio, dei familiari e dei soci in affari. Un modo di fare politica che ha portato l'Italia allo sfascio morale ed economico e reso disperate le famiglie meno abbienti. E neppure gli esiti delle recenti amministrative sono riusciti a dare ai partiti la consapevolezza del loro fallimento, mentre cercano, come hanno sempre fatto, di attuire il colpo con le farneticanti giustificazioni ascoltate in questi giorni. E sono quei partiti che hanno anche la faccia tosta di giudicare populista e qualunquista il movimento di Grillo, il solo movimento che ha rinunciato al previsto e iniquo rimborso elettorale, il movimento che oltre a dire le cose come realmente stanno ha messo il dito nella piaga del malcostume della politica italiana. Ed è chiaro che colui che disturba il manovratore di turno non è e non sarà mai ben visto e quanto meno applaudito. E sono quei partiti che nelle recenti amministrative hanno mascherato la loro vergogna dietro i simboli delle infinite liste civiche. La ringrazio dell'attenzione che vorrà concedermi e la saluto cordialmente.

Un affezionato lettore che si firma

Rispondo partendo dall'ultima considerazione. Qualche osservatore politico ha definito questa competizione amministrativa "il ballo in maschera dei partiti". 2742 sono state le liste civiche, solo nei comuni capoluoghi, con un aumento del 61% rispetto alle elezioni precedenti. E queste liste corrono talvolta in proprio, più spesso sono collegate a un candidato di qualche partito, o sono gli stessi partiti che indossano l'abito della lista civica presentandosi sotto falso nome. Da qui il ballo in maschera, quello a cui abbiamo assistito di recente più che a una aperta e civile competizione tra partiti.

E' accaduto nella vicina Castiglion Fiorentino, da un anno commissariata in seguito alla disastrosa esperienza di sinistra, con ben 6 liste civiche ed ha vinto, con 46 voti di scarto, quella di Luigi Bittoni "Rinnovamento per Castiglion", marcata PD. Niente di scandaloso naturalmente, soprattutto se gli eletti non sono coinvolti, in qualche modo, con la passata deludente gestione. Semmai fanno riflettere per Castiglion, come per il resto dei Comuni interessati, l'assenteismo, cresciuto del 10% e il numero delle schede bianche o nulle. Il tutto in nome della cosiddetta antipolitica, il cui portavoce è stato il movimento di Beppe Grillo, per altro assente, in questa competizione, nei Comuni della Provincia di Arezzo. E a proposito di antipolitica, è evidente il paradosso: viene accusato di disfattismo e di antipolitica chi denuncia le malefatte e la corruzione dei partiti e non chi disinvoltamente le pratica. Così va il mondo! Come paradosso è il concetto di equità tanto di moda con il Governo Monti. E' accaduto il 2 maggio. In senato si è votato per sopprimere il comma 2 del decreto, che annullava in pratica i tagli previsti agli stipendi e alle pensioni di alti burocrati. A favore dei tagli hanno votato Idv, Pdl e Lega, mentre per mantenere i privilegi ai vari Mastropasqua, dirigente dell'Inps e ai vari Befera, presidente dell'Equitalia, hanno votato il PD e il Terzo Polo di Casini e compagnia. La giustificazione addotta dalla senatrice Finocchiaro per questo voto è stata "Ce l'aveva chiesto il Governo". Incredibile, in un momento di crisi e di pressione fiscale che preme sui cittadini in maniera disumana! Altro che equità!

L'ultima notizia che esalta il menefreghismo dei partiti per la sorte dei tanti disperati, riguarda l'emendamento, presentato in questi giorni, che riduce del 50% la rata di luglio prossimo dei rimborsi per le spese elettorali. Anziché abolirla come la decenza vorrebbe, la rata passa dagli attuali 182 a 91 milioni. Questa è antipolitica! Come è antipolitica il mancato ricambio di uomini al governo della cosa pubblica; ed è antipolitica l'aver messo in quarantena figure come Chiamparino o Cacciari o cercare di far passare per farneticazioni gli aneliti e le proposte di cambiamento, lanciati dal sindaco di Firenze.



IDRAULICA CORTONESE SRL
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209

Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
Tel/fax 0575 631199



Alle Celle di S. Francesco con il coro "Vivae Vocis Concertus"

Le celle di S. Francesco sono uno dei luoghi più suggestivi del territorio italiano, meta imprescindibile negli itinerari turistico religiosi. In questo monastero alle porte di Cortona si può ritrovare la dimensione autentica della fede, in simbiosi con la natura, seguendo i passi del Santo di Assisi che sostò in questi luoghi nel 1211. Ogni anno si celebra in questa oasi di pace una bellissima veglia Pasquale.

A rendere ancora più emozionante questo importante appuntamento di fede, da ormai quattro anni, contribuisce la musica del Gruppo corale "Vivae Vocis Concertus".

Questo gruppo vocale è nato dall'esperienza svolta nell'ambito delle lezioni formative del Coro del Liceo-Ginnasio "A. Mariotti" di Perugia. Dal successo delle lezioni di musica nel liceo perugino, è poi sopraggiunta l'esigenza di costituire un gruppo giovanile per proseguire l'attività musicale anche fuori delle mura scolastiche.

Il Coro del liceo Mariotti può ormai vantare partecipazioni ad importanti Festival musicali in tutta Italia oltre che numerosi scambi artistici con omologhi Cori giovanili di Germania, Ungheria, Spagna, Danimarca, Repubblica Ceca. Il gruppo si è distinto facendosi conoscere rapidamente nel panorama nazionale.

A conferma della validità del progetto artistico del Vivae Vocis, sono stati selezionati per una Masterclass con il celebre Ensemble vocale dei King's Singers che si è tenuta a Lubecca, in Ger-

mania, nel mese di Agosto 2011.

Lo scorso Ottobre hanno partecipato inoltre al loro primo concorso nazionale aggiudicandosi



il secondo premio al Concorso Nazionale "Città di Fermo" con la menzione per la migliore esecuzione di un brano rinascimentale.

L'artefice di questa organizzazione magistrale è il professor Franco Radicchia che da tempo spende le sue energie per appassionare i giovani alla musica. Egli non è affatto convinto che per appassionare i giovani alla musica siano necessari i soliti repertori di consumo: "Anche le nuove generazioni credo sappiano apprezzare e godere della poesia musicale che è passata attraverso i secoli; i ragazzi della nostra epoca riescono sicuramente a riconoscere l'arte sovrana di un madrigale rinascimentale, la dotta popolarità di una chançon o di una villanella, la brillantezza ritmica di un brano di musicale e altro.

Forse bisogna avere il coraggio di contrapporsi allo strapotere dell'effimero culto del consumismo e, sfidando il fallimento, cercare nel profondo dell'arte musicale per portare nel cuore dei giovani il leggero soffio del bello".

I repertori del coro pertanto

non hanno limiti angusti ma spaziano dal Medioevo fino al ventesimo secolo, per un rapporto intimo con la Storia della Musica

che permette di avvicinarsi alla spiritualità dell'epoca.

Il Coro Vivae Vocis è anche ospite fisso di un altro appuntamento clou per la musica sacra a Cortona, il Festival di Musica Sacra.

Questo evento si tiene ogni anno, ormai dal 2004, nel mese di luglio ed è organizzato dall'Associazione Cortona Cristiana seguendo un ideale di fusione tra arte, musica, cultura e fede religiosa.

Cortona Cristiana cerca di promuovere la cultura cristiana artistica e musicale in un ambiente in cui la cultura si è sempre amalgamata con la fede.

All'interno delle mura di Cortona si trovano, infatti, ben 17 chiese che stanno a testimoniare la radicata presenza della fede religiosa da sempre.

Dunque dalle Celle di S. Francesco al festival Cortona Cristiana, il gruppo Vivae Vocis contribuisce a dare nuova freschezza e vigore a quell'importante ingrediente per la vita della fede rappresentato dalla Musica Sacra.

Valerio Palombaro

Il prof. Mirri cittadino onorario di Tuoro

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Tuoro, grazie ai buoni auspici del Sindaco Mario Bocerani e del suo vice Lorenzo Borgia ha promosso e con successo realizzato, venerdì 30 aprile scorso, una lodevole manifestazione dal duplice valore culturale ed umano.

Alla presentazione infatti dell'ultimo libro del prof. Edoardo Mirri, dal titolo "Teodori Moretti-Costanzi -La vita e le opere-", Ed. Carabba di Lanciano, sono intervenuti nella sala del parco "Il sodò" insigni studiosi e docenti universitari degli Atenei di Perugia e di Bologna, quali Maurizio Malaguti, Antonio Pietretti, Furia Valori e Marco Moschini.

Mostrando evidenti sentimenti di affetto, stima e riconoscenza nei confronti del prof. Mirri, hanno da par loro svolto l'illustrazione del libro, disquisendo altresì su vari temi connessi alla filosofia cristiana del grande Maestro Torreggiano Costanzi-Moretti, che un uditorio attento, colto e interessato ha seguito in religioso silenzio e spesso sottolineato con convinti applausi.

Come suo costume, breve e sintetico ma anche appassionato l'intervento finale dell'autore prof. Mirri che, commosso, ha sentitamente ringraziato le autorevoli personalità intervenute e tutti i numerosi presenti.

La bella giornata torreggiana, meritatamente dedicata in primis al prof. Mirri, si è conclusa con una toccante cerimonia nella sala Consiliare, dove gli è stata conferita, tra la generale soddisfazione dei molti presenti, la cittadinanza onoraria per i numerosi meriti acquisiti negli anni, sotto varie forme, verso il paese di Tuoro, a partire dal lontano 1954, in cui si verificò il suo primo incontro con il filosofo Moretti Costanzi, del quale

fu apprezzatissimo allievo prima e collaboratore poi sino alla sua morte avvenuta nel 1995.

Nel commosso ringraziamento finale al sindaco ed alla cittadinanza tutta, Edoardo Morri ha altresì rivelato inediti e simpatici aneddoti della sua vita privata legati al suo lungo rapporto con Tuoro e con i suoi abitanti, tra cui la conoscenza di Marizia, sua amata e preziosa compagna di una vita, ma anche di altri torreggiani incontrati e mai dimenticati durante il suo lungo ed apprezzato percorso di docente e nella sua frequente e fattiva collabo-

razione culturale ed operativa con vari esponenti della Amministrazione locale.

Ne è emersa così anche una veste rimasta quasi sempre nascosta dietro una naturale riservatezza, quella cioè di un uomo non solo di elevato spessore culturale, ma anche dotato di simpatia, di ironia, di autoironia, di profonda umanità... insomma un nuovo cittadino da ritenere, senza ombra di dubbio, usando un linguaggio più modesto come quello calcistico, un ottimo acquisto!

Giordano Trequattrini



Prove di Galateo
di Nicola Caldarone
Difetti e difettucci della vita quotidiana

Spendere senza spandere

Più piacere o non piacere ma corre sul filo della crisi un nuovo stile di vita più consapevole e misurato e un nuovo articolo di Galateo che può essere riassunto così: che si spenda quel tanto che appare plausibile dal punto di vista di un equilibrio delicato che metta in relazione l'etica con il denaro. Il punto non è spendere poco per risparmiare: la ricerca del minimo costo è improntata alla scelta di un progetto esistenziale diverso, dove è l'intelligenza del consumo a essere premiata. E questo progetto può essere prerogativa tanto di chi i soldi non li ha, che di chi i soldi invece li ha, o li ha ancora.

Dunque, siamo lontani dal concetto di spreco vistoso che ha contraddistinto, fino a qualche tempo fa, l'identificazione di uno status elevato; insomma il carrello ricolmo non girà più da qualche tempo nei supermercati. Così si possono osservare signori e signore e anche ragazzi, intenti a soppesare, a leggere etichette un tempo ignorate, mentre le mense della Caritas sono sempre più affollate. Occorre anche, secondo il nuovo stile, riscoprire l'antica saggezza di riutilizzare gli avanzi, sulla quale, tra l'altro, si fonda

gran parte della nostra migliore cucina regionale.

Così come occorre imitare la saggezza di altri Paesi europei, quelli più avanzati per altro, in nome della quale i fornai mettono in vendita il pane, i dolci del giorno prima a metà prezzo e altrettanto succede nei supermarket con il latte, i salumi, la carne, la frutta, la verdura - cibi insomma freschi - che stanno per avviarsi alla scadenza. Da noi non ancora è in uso questa accortezza, anche se tutto lascia prevedere che presto anche gli italiani dovranno adeguarsi.

Il bon ton, il galateo insomma, in tempo di crisi va per sottrazioni e gesti semplici, come eliminare l'ostentazione, fare a meno dell'eccesso, ridurre al minimo gli sprechi, ma... soprattutto non rubare nelle sue varie articolazioni.

Naturalmente dagli eccessi, dall'ostentazione di privilegi sono esclusi i nostri politici, colti dalla telecamera delle Iene nel momento in cui alcuni di loro uscivano da Montecitorio, in questi tempi di magra, con buste ricolme di ogni ben di Dio; all'arroganza spudorata del potere può solo seguire una rozza visione delle norme comportamentali.

Maec premiato

Arriva un nuovo riconoscimento per il museo Maec di Cortona. La Regione Toscana, infatti, lo ha qualificato "Museo di rilevanza regionale" ai sensi della Legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010. Si tratta della prima applicazione di questa normativa. Le domande di riconoscimento presentate da tutto il territorio regionale sono state in totale sessantaquattro, sia dalle grandi città d'arte e sia dalle realtà minori della Toscana. Soltanto ventotto hanno meritato il riconoscimento, tra queste il MAEC. "Questo riconoscimento - sono le parole del sindaco di Cortona Andrea Vignini conferma ancora una volta la leadership di Cortona nel settore museale e dei beni culturali. La Regione Toscana, in questi anni ed in tanti modi, ha dimostrato di apprezzare i nostri sforzi in questo settore, puntando su Cortona, sul suo patrimonio archeologico, storico ed artistico e sulla nostra capacità organizzativa quale elemento di traino e di esempio per l'intero segmento culturale e turistico. Oggi con questo ulteriore atto mette nero su bianco questo giudizio sul nostro lavoro. Di questo non possiamo che esserne orgogliosi".

Sulla spinta di queste notizie il MAEC ha riaperto la stagione dei grandi eventi e delle attività con la riapertura, avvenuta già da qualche settimana del Centro Restauro del Sodo e programmando una lunga serie di iniziative che animeranno il MAEC e la città fino all'estate.

Le attività del Centro Restauro

si protrarranno per tutta l'estate e porteranno al pieno recupero dei corredi rinvenuti nel secondo circolo orientalizzante del Sodo, e che saranno esposti in mostra a Cortona a partire dal 26 ottobre prossimo.

A partire dal mese di maggio prende il via la programmazione di "amico museo". Dopo la presentazione il 12 maggio scorso del libro di Pierangelo Mazzeschi "Un mestiere per ciascuno" - il ciclo dei mesi nel Portale Maggiore della Pieve di S. Maria Assunta ad Arezzo, sabato 19 maggio arriveranno le iniziative della "Notte europea dei Musei", distribuite nel museo e nel territorio.

Alle 16.30 si inizia con l'inaugurazione della mostra "Omaggio agli Etruschi" a Palazzo Casali, una interpretazione del mondo etrusco con gli occhi di un noto artista del Giappone; alle 17.30 presso il museo Paleontologico di Farneta sarà inaugurata al pubblico, nell'ambito della festa di Primavera della Pro Loco Farneta, l'ultima sezione espositiva costituita da una selezione di fossili a suo tempo rinvenuti da Don Sante Felici nelle campagne circostanti, dopo un intenso lavoro del comitato Amici del Museo Fatto in Casa di Don Sante Felici, in collaborazione con il Museo Paleontologico di Firenze, il Comune di Cortona e il MAEC.; alle 21.00 con la presentazione del volume dedicato alla storia di Palazzo Casali a cura di Patrizia Rocchini, fortemente voluto dal Comune di Cortona, dalla Biblio-

teca, dall'Accademia Etrusca e finanziata dalla Banca Popolare di Cortona.

Infine, a partire dalle ore 23.00, presso Palazzo Casali, la musica entra al MAEC, con dj e proiezioni, per avvicinare il pubblico dei più giovani e in omaggio alla notte dei Musei, una iniziativa pro-

mostra in collaborazione con Aion Cultura.

Intanto il MAEC fa registrare anche buoni risultati in fatto di ingressi.

Nel periodo tra il 25 aprile al 1 maggio sono stati oltre 1100 gli ingressi registrati.

Laura Lucente

Le sculture di Lucio Minigrilli

Lucio Minigrilli, giovane artista castiglione, ha esposto, durante il Maggio Castiglione, le sue sculture nell'atrio del Palazzo Comunale.



Si è presentato all'appuntamento del Maggio con una serie di opere che confermano il suo talento e la sua abilità nel riproporre soggetti per lo più sottratti alla grande tradizione classica e facendoli rivivere con originali rielaborazioni personali nella pietra serena, nel legno e nel marmo.

L'arte di Minigrilli è oggi pre-

sente a Castiglione Fiorentino con il "Fauno ebbro" nella sala del Consiglio Comunale e con "L'Apollone del Belvedere" donato alla Casa della Salute.

Nell'ottobre 2010 ha realizzato, a grandezza naturale e posta a San Zeno nel sentiero della Bonifica della Valdichiana, la statua della "Sputaci", al secolo Angelina Cipollini, personaggio popolare aretino, scomparsa nel 1970.

Ha inoltre partecipato a mostre personali e collettive in Italia e all'estero. Da segnalare una mostra itinerante dal Maggio a Dicembre del 2010 a Montreal, in Canada, e dal 2010 collabora con il designer Aurelien Guillory di Montréal alla realizzazione del progetto "Back to Renaissance" che prevede corsi di scultura e storia dell'arte in Italia.

Lucio Minigrilli ha esposto qualche anno fa le sue opere anche a Cortona, per le quali sono stati espressi lusinghieri giudizi in relazione alla sua versatilità nell'uso dei materiali e alla maturità artistica raggiunta.

PER LA PIZZA PAZZI
PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

Restauri e Ristrutturazioni
LOVARI SAS
di un futuro al nostro passato

Il dottor Mario Aimi festeggiato dalla Fondazione "Settembrini"

Quando si arriva al termine del proprio percorso professionale, di solito, c'è la pensione (per chi ancora riesce ad andarci...) e si cambia vita, entrando in una nuova fase della propria esistenza: maratone di pranzi, cene e rinfre-

nani, collega ma soprattutto grande amico di Mario Aimi, che con proiezione di fotografie e filmati ne ha raccontato con simpatica goliardia vita, passioni e curiosità esilaranti.

Poi il discorso dell'avvocato Nicodemo Settembrini, con la



Da sinistra: Il dottor Mario Aimi, l'avv. Nicodemo Settembrini, il prof. Luigi Bruni e il sindaco Andrea Vignini.

schì con amici e colleghi, si salutano anche quelli meno simpatici (tanto non li dovremo più rivedere) e poi via, verso nuove avventure! Ma quello che è accaduto al dottor Mario Aimi (fresco pensionato della USL 8 di Arezzo) non si

consegna di una bella targa ricordo, alla presenza del Sindaco di Cortona e del prof. Luigi Bruni, che per l'Accademia degli Arditi ha donato a Mario una bella valigia, utile omaggio e ottimo viatico per le prossime vacanze che l'ex



Trio degli Amici della Musica di Cortona

era mai visto: un'intera città, la sua Cortona, lo ha incontrato e festeggiato al Teatro "Luca Signorelli" lo scorso 25 aprile, grazie alla meritoria iniziativa della Fondazione "Nicodemo Settembrini", il cui infaticabile Presidente, facendosi interprete del sentimento comune, ha organizzato una vera e propria kermesse in onore di Aimi. Hanno patrocinato l'iniziativa il Comune di Cortona e l'Accademia degli Ar-

lavoratore potrà concedersi senza alcun limite temporale. La piacevole serata si è conclusa nel migliore dei modi, con l'esibizione di Danis Pagani, bravissimo quanto giovane pianista della Scuola di Musica Comunale, degno figlio di Roberto, che nel solco della tradizione di famiglia, giorno dopo giorno, sta incredibilmente crescendo musicalmente, grazie alla passione dei genitori e del suo insegnante M^o Michele Lanari. Al termine, sempre a cura di Nicodemo Settembrini, è stato offerto ai presenti un gustosissimo buffet, preparato nell'attigua "Sala Pavolini" dalla mitica Lilly.

Dunque, si è trattato di una serata particolare, perché non si era mai visto che un pensionato avesse ricevuto onori e apprezzamenti dai propri concittadini in modo così unanime ed evidente, ma chi conosce il dottor Mario Aimi (e penso alla maggioranza dei cortonesi) sa di cosa parlo, perché sia nella sua delicata professione che nel mondo del volontariato e della cultura, ha sempre dimostrato grande competenza, disponibilità e umanità, qualità molto rare di questi tempi.

Un plauso convinto a Settembrini e alla sua attiva Fondazione, che in tempi di gravi ristrettezze ha il merito di vivacizzare la vita culturale cortonese, riuscendo a coinvolgere cittadini e istituzioni.

Protagonista assoluta della serata, oltre naturalmente al festeggiato, è stato il dottor Torquato Te-

Lezioni di Astrofisica del concittadino Gori

Ai cortonesi sicuramente il concittadino dottor Carlo Gori sarà più noto per la sua musica e per i concerti per pianoforte, che in passato ha tenuto, tra gli altri, al Teatro Signorelli e di cui "L'ETRURIA" ha già dato notizia. In realtà a Cortona forse non tutti sanno che Carlo, oltre a coltivare la passione per la musica, ha conseguito una laurea in Fisica ed ha insegnato in numerose scuole della Provincia.

Nei giorni 21 e 28 aprile scorsi il dottor Gori ha indossato dunque le vesti del docente di Astrofisica presso l'Aula Magna degli Istituti Superiori "Piero della Francesca" e "Liceo Biologico" di Arezzo per tenere una conferenza dal titolo "L'ASTROFISICA E' FACILE?". Le due lezioni erano rivolte principalmente agli studenti delle classi 4^o e 5^o degli Istituti, tuttavia, essendo aperte anche al pubblico, hanno raccolto decine di curiosi (pure cortonesi) interessati a temi quali l'evoluzione stellare o la spettroscopia. L'intento del dottor Gori era proprio quello di avvicinare le masse ad una scienza certamente non così alla portata di tutti. Da qui l'origine del titolo della conferenza.

Al termine di entrambi gli incontri, durati più di tre ore, numerose sono state le domande rivolte dal pubblico al docente. Grande interesse ha suscitato, ad esempio, la profezia Maya che prevede la fine del mondo per il

21 dicembre 2012. Il dottor Gori ha rassicurato tutti i presenti, poiché secondo alcuni studi scientifici a dicembre non si verificherà nessun evento catastrofico collegabile a quanto previsto dai Maya. Anche per quanto riguarda il temuto asteroide "Aphophis" che dovrebbe colpire la Terra nel 2036, Carlo Gori ha affermato che sono in via di approfondimento tecniche e mezzi per poter deviarne l'orbita in caso di collisione con il nostro pianeta.



Le due lezioni all'Istituto Piero della Francesca e Liceo Biologico hanno costituito un momento di arricchimento culturale degli studenti che ci auguriamo possa essere ripetuto anche in altre scuole della Provincia.

Ilaria Capacci

La Corale Zefferini alla Festa per il dottor Aimi

Ci sono mezzi capaci di fermare l'attimo, immobilizzare e racchiudere un frammento e conservarlo nel tempo.

Questo potere appartiene all'Arte. E se da un lato i filtri della

medesima suggestione che li ha prodotti.

Così, nell'Alleluja i passaggi hanno impiegato il verso come prolungamento della sensibilità e di quell'attimo che non corrisponde al tutto, ma alla parte che tocca



Il maestro Alessandro Panchini

ragione la arricchiscono, dall'altra la privano di quell'apertura che per natura possiede.

Ne è ben consapevole la Corale Zefferini di Cortona, che martedì 25 Aprile ha festeggiato il pensionamento del dr. Mario Aimi con un concerto diretto dal maestro Alessandro Panchini, tenutosi presso il Teatro Signorelli di Cortona. Con la sua esibizione, la Corale ha inteso tributare un doppio omaggio al dr. Aimi: a Mario medico professionista e a Mario amico; così facendo, il concerto si è configurato come una poesia dove le immagini rincorrono le parole e viceversa, senza fermarsi l'una ad illustrare il linguaggio dell'altra.

I brani - da "Tanto sai fare con gli innamorati", all'Alleluja dei Coradini, all'Orchestra di Mozart, hanno narrato episodi musicali di epoche distinte, uniti dalla



Al Trasimeno

Devo ammetterlo, siamo proprio fortunati a vivere a Cortona. Oltre la città e il suo straordinario territorio, abbiamo a pochissima distanza luoghi altrettanto meravigliosi, come la provincia di Siena o quella di Perugia, con il suo Lago Trasimeno, fonte di lontani ma piacevoli ricordi: il mare della nostra adolescenza! Forse l'antico cronista cortonese si avventura in voli poetici un po' ridondanti, ma, visto anche il periodo di forzato risparmio, il Trasimeno era e rimane ancora meta per una piacevole gita fuori porta. Dall'Etruria del 1895. La stagione più bella è la primavera. Sì, questa è la stagione più gradita agli uomini, e più specialmente ai giovani. Non più il freddo Borea agghiaccia il sangue, non più nevi e crudi geli, ma tiepidi zeffiri e liete giornate rianmano e consolano le creature. I monti, i colli, i prati, che prima eran gialli e nudi, or sono di verde e di variopinti fiori rivestiti. Le acque che torbide e limacciose scorrono nei fiumi, or limpide lambiscono l'erbetta e quali lucenti stelle scintillano nei laghi. La rondinella torna dalle egiziane arene, mille e mille uccelletti aprono il becco a melodiosi garuli. Oh che bella stagione è la Primavera! Sul fare del giorno una dolce brezzolina spirava per annunziare che se ne viene l'au-

ra ed invita al lavoro. Il Sole che chiaro e rilucente, maestoso sorge, predice opportuna giornata per compiere le più dilettevoli passeggiate. Oh beata Primavera! Oh felici giornate! Io rammenterò sempre quel 20 giorno del mese di aprile in cui mi recai con altri amici al Trasimeno. Che bel giorno fu quello per me! Posi il piè su quelle arene, procurai una barcetta e due barcaioli e fecemi condurre, piano piano, vogando in quelle limpide acque a visitar le tre isole, ornamento del lago. Per primo sbarcai ad un promontorio di circa un chilometro di circonferenza, da una parte boschivo, dall'altra piantato di selvatici olivi. Questa è un'isola che distingue dalle altre, aggiungendole l'aggettivo - Minore - ossia chiamata Isola minore od Isoletta e di cui ne è il padrone il Conte Ubaldo Baldeschi di Perugia. Una sola casa trovai in quest'Isola, rifugio ed abitazione avventizia di colui cui è affidata la cura di quelle piante e di quel terreno. Non mancano però dei ruderi di vecchi muri che il Mariotti dice essere avanzi di tre Chiese; una dedicata a S. Pellegrino, una a S. Pietro e l'altra a S. Mustiola, aggiungendo che nel secolo scorso vi abitava pure un Eremita. Il terreno nella stagione estiva è ricoperto di animali, anfibi e di rettili d'ogni colore e grossezza che ai più dei visitatori incutono timore. Sebbene non vi sia che una casupola disabitata e ruderi di tre chiese, pure è certo che nel 1171 vi erano degli abitanti e probabilmente i discendenti di quelli che alla battaglia di Annibale si misero fuggiaschi, perché, dice Giuseppe Danzetta Alfani, che in quel tempo gli abitanti d'Isola Minore si obbligarono a pagare un tributo annuo di 200 Tinche ai Magistrati Perugini; e Matteo dell'Isola afferma che circa la metà del XV secolo, i Perugini cacciarono da quest'Isola gli abitanti, perché cattivi e molesti e così l'Isola rimase disabitata ed il territorio di Tuoro dipendente allora dagli Aretini, fu popolato. Era ora già tarda e fu necessità abbandonare Isoletta e tornarmene là, donde me ne ero partito. Mario Parigi

l'orecchio allenato del pubblico presente in sala.

In "Tanto sai fare con gli innamorati" il fraseggio si è fatto più ardito, forte di un'armonia che regge e può sostenere un discorso autonomo, senza prevaricare l'ensemble, che rimane punto focale sul quale concentrare l'ascolto.

Infine, le soluzioni armoniche dell'Orchestra hanno dimostrato che il discorso musicale portato avanti dalla Corale si è evoluto per arrivare alla compiutezza formale della polifonia, anche per esprimere ai propri amici, come Mario, un delicato tributo di affetto.

Elena Valli

MG progetti
Studio Tecnico di Progettazione
Ing. MONALDI GIULIANO
Tel. 338.2186021
PRATICHE STRUTTURALI
IMPIANTI TECNICI
CERTIFICATI ENERGETICI
SOLARE - FOTOVOLTAICO - detr. 55 %
Geom. MONALDI GABRIELE
Tel. 347.3064751
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI
monaldig@hotmail.com
CAMUCIA - Via dell'Esse 2
Tel./Fax 0575.62990

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
soc. coop. a r.l. - Via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

terretrusche.com
Via Nazionale, 42 - Cortona
terretrusche
Incoming services
Toscana
Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

CORTONA

Cinquant'anni di amicizia

Storia di un gemellaggio importante



Un'amicizia lunga 50 anni che ha segnato profondamente la città etrusca. Oggi lo storico gemellaggio tra Cortona e Château-Chinon diventa un libro che è stato presentato pochi giorni fa nella sala del consiglio comunale. Il merito della pubblicazione va a Mirella Marucelli Antonielli, segretaria del comitato per il Gemellaggio Cortona Château-Chinon, che con tenacia e passione ha raccolto foto, ritagli di giornale, ricordi diretti e aneddoti mettendo nero su bianco 50 anni di storia e vicinanza tra le due comunità.

“Un gemellaggio vero - ha sot-

firmò con il collega Francois Mitterrand un protocollo di amicizia che ancora oggi rappresenta un esempio alto di gemellaggio e fraternità tra le comunità di Cortona e Château-Chinon. Le due città tra le prime in Europa, aderirono a quel movimento di solidarietà e fraternità che, partendo dai comuni, tendeva ad unire l'Europa. Diversi e molto espressivi sono stati i momenti di questo quarantennale rapporto tra le due città, primo fra tutti quello del 1974 con il conferimento della cittadinanza onoraria all'On. Francois Mitterrand, sindaco di Château-Chinon, di cui in tutti questi anni abbiamo seguito in Francia, in Europa e nel mondo, l'impegno politico unitario e le vicende che lo hanno visto protagonista sino a divenire nel 1981 il Presidente della Repubblica Francese sino al 1995.

“Siamo felici e orgogliosi di aver realizzato questa pubblicazione - ha commentato il presidente del Comitato Gemellaggio Enzo Magini. Desidero ringraziare di cuore la nostra segretaria Mirella che ha speso tantissime energie per rendere tutto questo realtà. Un grazie anche a tutti i nostri soci,



tolineato il primo cittadino di Cortona Vignini durante la presentazione del volume. Tra tanti che le città mettono in campo e che hanno vita breve dal punto di vista del sentimento autentico, quello tra la nostra città e la cittadina

circa un centinaio, che hanno messo a nostra disposizione tutto il materiale fotografico e non tenuto nel libro”.

E il gemellaggio tra le due città, in questi anni ha avuto anche nuova linfa. La scuola Media Pan-



francese è invece in controtendenza. Rappresenta anche un messaggio positivo in vista della ricostruzione di un Europa che sia dei popoli e non solo delle banche e della grande finanza. Il libro rappresenta un rapporto di grande affetto non solo tra le città ma tra le persone che lo hanno generato”.

Il solido rapporto che lega queste due città affonda in un patto di amicizia fu stipulato il 15 luglio 1962 in Francia ed il 12 agosto in Italia. Nel 1962 l'allora sindaco di Cortona Italo Petrucci

crazi, infatti, sta portando avanti un rapporto di amicizia con il collegio della cittadina francese che ha permesso l'interscambio di giovani studenti delle scuole medie.

Laura Lucente

CORTONA

Nell'ex Convento di S. Agostino

Trasferiti gli uffici comunali

Quello che un tempo fu l'ex convento di S. Agostino in Via Guelfa a Cortona, trasformato nel tempo, dal Cinquecento e in maniera quasi radicale nel ventennio fascista a struttura scolastica, è oggi una nuova realtà.

I locali da lungo tempo abbandonati, quelli per intenderci utilizzati dall'ex Scuola Media Pietro Berrettini, non più ritenuti idonei a sede scolastica da oltre quindici anni ed a seguito della costruzione del nuovo edificio scolastico in Via Gioco del Pallone, sono diventati, dai primi di Aprile, sede degli uffici comunali lavori pubblici, urbanistica ed attività produttive. Si accede ad essi dalla gradinata laterale all'ex Chiesa ora Sala Convegni, mentre il piano nobile ex Scuole Elementari con il meraviglioso chiostro al centro, è in uso alla Cortona Sviluppo s.r.l. Ebbene, era ora che l'Amministrazione Comunale destinasse detti locali ad uffici, recuperasse un immobile che sarebbe andato in malora senza interventi di manutenzione straordinaria e riadattamento locali ad uffici.

Da tempo se ne reclamava l'utilizzo se non fosse altro, come richiesto a più riprese dallo scrittore in questo giornale, per risparmiare una notevole spesa per locazioni oltre che per funzionalità degli uffici stessi.

Plaudiamo senza riserve di sorta alla scelta, plaudiamo al recupero edilizio, plaudiamo per la migliore organizzazione dei servizi a pro dei cittadini e plaudiamo perché si è dato agli impiegati e funzionari e dirigenti dei locali che possono chiamarsi uffici e migliorata la loro funzionalità. Anche gli ambienti di lavoro migliori possono contribuire, avendone voglia, ad un maggiore attaccamento al lavoro!

Per questo va reso onore e lode al Sindaco ma da lui ci attendiamo un altro sforzo, un altro passo avanti prima che chiuda la legislatura. Utilizzare anche l'altra ala dell'edificio per creare nuovi spazi e per accogliere gli uffici dei servizi scolastici e sociali, ancora in locazione in Piazzetta Alfieri.

A quando? E poi se non altro perché lasciare in mano alla Cortona Sviluppo tutta quella parte migliore del complesso che

potrebbe essere utilizzata per il trasferimento di altri uffici? Perché non trasferirvi gli uffici dei Vigili Urbani e mettere al loro posto l'URP (Ufficio Relazioni Pubbliche) e consentire alle casse comunali altra boccata di ossigeno per il risparmio della locazione?

La sciagurata vendita dell'ex immobile di proprietà comunale, ora ristorante “Il Cacciatore” dovrebbe fare riflettere gli amministratori che i gioielli di famiglia non si devono mai e poi mai svendere! Si facciano altri sacrifici, si facciano tagli alla spesa pubblica improduttiva, si facciano meno manifestazioni e qualche taglio a qualche contributo, ma mai privarsi di ciò che potrebbe tornare utile ed economico nel tempo.

L'aver mantenute le ex Scuole Medie “Pietro Berrettini” ora riadattate ad uffici comunali, dimostrano la loro utilità ed economicità.

Sotto il profilo personale le ex scuole sono un piacevole e caro ricordo. Non fosse altro perché, risalendo quelle scale, come in flashback, mi sono rivisto davanti gli ex Presidi della Scuola Argente Castri ed Evelina Bruschetti, questa ultima in particolare, che con tono severo e burbero (benefico!) e dito puntato e sbrigativo mi diceva “anche tu in ritardo? Vai in classe e sbrigati!”. Orbene questo vogliamo dire al Sindaco: riprenditi tutto l'immobile, toglilo Cortona Sviluppo e sbrigati!

La soddisfazione dei cittadini sarebbe immensa, le casse comunali meno vuote, l'organizzazione amministrativa migliorata ed il benessere lavorativo degli impiegati assicurato.

Contenendo le spese è possibile allentare la morsa delle tasse. E' necessario liquidare la Cortona Sviluppo e riprendere tutto l'immobile per destinarlo ad uffici comunali. Anche questo è un modo per recuperare e rivitalizzare in un certo qual modo il centro storico.

Certi servizi possono essere gestiti in economia diretta: lampade votive e farmacie.

Gli utili andrebbero tutti a pro della collettività eliminando indennità o compensi agli amministratori. Questi tornino alle loro occupazioni!

Piero Borrello

LAUREA

Tullia Saviotti

Il 18 aprile 2012, presso l'Università degli Studi di Siena, Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo, Tullia Saviotti ha acquisito il titolo di Dottore Magistrale in Bioetica Medica e Consulenza Filosofica conseguendo la Laurea Magistrale con punteggio 110 e lode discutendo la tesi: “Quando è il paziente a curare il medico. Il canone inverso della cura in Viktor von Weizsacker (1886-1957)”. Relatore prof. Stefano Miniati, correlatore prof. Walter Bernardi. A Tullia gli auguri più sinceri per questo importante traguardo da parte dei genitori Sergio e Rosalba Olivelli e parenti.

Patrizia Binchi

All'Università degli Studi di Siena, nella Facoltà di Scienze Politiche, corso di laurea specialistica in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni si è laureata Patrizia Binchi discutendo la tesi di storia contemporanea “Le politiche assistenziali in Italia dall'Unità al 1960”. Relatori prof. Saverio Luigi Battenti e prof. Giovanni Orlandini. Alla neo dottoressa magistrale gli auguri di buon lavoro dalla redazione del giornale L'Etruria.



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

2 maggio - Cortona

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Cortona hanno denunciato in stato di libertà un 35 enne della provincia di Siena, per guida senza patente e in stato di alterazione psico-fisica dall'uso di sostanze stupefacenti. Il 30 aprile scorso i militari dell'arma lo hanno fermato ad un posto di controllo. L'uomo viaggiava senza patente che gli era stata revocata dalla prefettura di Perugia nel 2007. Sottoposto ad alcuni accertamenti sanitari, il 35enne è risultato, inoltre, in stato di alterazione psico-fisica per aver fatto uso di stupefacenti.

7 maggio - Arezzo

9 arresti e almeno una quindicina di persone all'ospedale. E' questo il bilancio di una maxi rissa che si è consumata nel parco di Villa Severi ad Arezzo durante una ricorrenza buddista. Gli animi si sono accesi dopo la mezzanotte. Negli annessi del parco erano arrivati buddisti dello Sri Lanka da tutta la provincia di Arezzo e anche dalle province vicine per celebrare il Vesak (nascita, illuminazione ed estinzione del Buddha) che avviene nel primo plenilunio di maggio. La festa è degenerata. Un gruppo di cingalesi aretini e uno di cingalesi senesi si sono affrontati armati di bastoni e bottiglie rotte. E' il caos. Urla, strepiti, oggetti che volano, bastonate. Un partecipante alla festa, allarmato, decide di chiamare le forze dell'ordine. Sul posto arrivano i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Arezzo. Vengono allertati anche gli agenti della Polizia. Una quindicina i feriti che hanno avuto bisogno di cure e che sono stati portati al pronto soccorso dell'ospedale di Arezzo. Tutti per lesioni giudicate non gravi. A rimanere coinvolti non solo i partecipanti alla rissa, ma anche malcapitati che cercavano soltanto di festeggiare. Nove le persone arrestate dalle forze dell'ordine, tutti cittadini dello Sri Lanka.

8 maggio - Arezzo

Non solo massaggi orientali, ma anche sesso a pagamento. La Guardia di Finanza ha scoperto che in un centro benessere di Arezzo si praticava la prostituzione. Per questo hanno apposto i sigilli al negozio e denunciato i due cittadini cinesi titolari del centro. A confermare i sospetti avuti dai finanzieri anche quanto raccontato da un cliente che, proprio durante i controlli è uscito dalla struttura. L'uomo, un aretino, avrebbe affermato di aver consumato una prestazione sessuale. Nel corso della perquisizione sono state anche identificate quattro giovani che vi lavoravano: una italiana (che pare lavorasse come centralinista e avesse un diploma da estetista) e tre cinesi. Proprio queste ultime, secondo i finanzieri, si sarebbero occupate di “intrattenere” i clienti. Le indagini sono condotte dal pm Roberto Rossi. Gli imprenditori cinesi, presenteranno istanza al tribunale del riesame per il dissequestro del centro. L'accusa e i reati contestati dalle Fiamme Gialle saranno da dimostrare in tribunale.

9 maggio - Cortona

La Dea Bendata ha baciato nuovamente Cortona dove un fortunato scommettitore ha vinto l'invidiatissima cifra di 200 mila euro con una quaterna secca al Gioco del Lotto sulla ruota “Tutte”. La bella vincita è stata possibile con una puntata di appena 10 euro. La schedina vincente è stata giocata nel bar Ristorante “Etruria” di Domenico Paglioli in via I maggio 37/D a Terontola. I numeri vincenti estratti martedì 8 maggio sono stati 42,65,83,90

10 maggio - Arezzo

Nuovo blitz delle Fiamme Gialle nell'Aretino in ambito economico. Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Arezzo ha disposto e coordinato un nuovo “Piano di Controllo Economico del Territorio”, che ha visto oltre una quarantina di pattuglie impiegate in tutto il territorio della provincia, sia “in divisa” che in “abiti civili”. Nel mirino dei finanzieri: dottori, agriturismi, esercizi commerciali e automobilisti. 7 casi di omessa fattura nei confronti di medici. 6 casi di mancata emissione di ricevuta fiscale presso alcune strutture turistiche del territorio e 12 i lavoratori a nero scoperti. 4 gli agriturismi che per avere manodopera in nero sono stati sospesi dall'attività. Ammontano a circa 30.000 euro le maxi sanzioni per lavoro nero notificate ed a 4.500 euro l'importo per le sanzioni accessorie riscosse a fronte della revoca del provvedimento di sospensione. Oggetto di attenzione da parte dei finanzieri anche il rispetto della normativa regionale disciplinante le attività agrituristiche, con la contestazione di due violazioni amministrative nei confronti di altrettante strutture, per una non corretta informazione alla clientela sui prezzi praticati.

Durante i controlli sono stati sorpresi altri 4 lavoratori al nero 3 dei quali sorpresi presso un “disco-pub”, e ben 29 violazioni per il mancato rilascio dello scontrino e/o ricevuta fiscale accertati nei confronti di operatori commerciali di più centri della provincia. Numerosi, infine, i controlli su strada. Verificati non solo i flussi delle merci, ma identificati anche diversi possessori di autovetture di grossa cilindrata, per i quali sono in corso gli approfondimenti del caso.

in forma per l'estate
Conquistare il benessere fisico e raggiungere una forma ottimale!
Contra questi obiettivi con Maurizio Tommasini, Biologo Nutrizionista

Piani alimentari per il dimagrimento
Piani alimentari per lo sport
Alimentazione e salute
Allergie e intolleranze alimentari

MAURIZIO TOMMASINI
BIOLOGO NUTRIZIONISTA

Per appuntamenti a CAMUCIA presso CENTRO FISIOTERAPICO Tosco-Umiso via dell'Esse 30/a
Tel. 0575 630572 | Cell. 339 1154626



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Una stella brilla in cielo



Purtroppo il giorno che speravamo non arrivasse mai è arrivato. Con i tuoi 93 anni, sei volata in cielo, lasciando un vuoto incolmabile, e adesso da lassù vegli su di noi.

In questa lunga vita, hai dato origine a tre generazioni, con le quali hai condiviso gioie e dolori. La tua vita non è stata facile, ma in tutti questi anni ci hai insegnato a non mollare, a pregare, perché è nella fede che tu hai sempre trovato la forza e il coraggio per an-

dare avanti. Ci hai insegnato ad amare ed è quel amore che ci unirà per l'eternità. Non è facile abituarsi alla tua assenza, ci mancheranno i tuoi aneddoti, il tuo sorriso, le tue barzellette, i tuoi capolavori di lana che ci tenevano caldo nei freddi inverni.

Cara nonna eri una persona speciale, chi ti conosceva sa di cosa parlo, avevi sempre una parola buona e una battuta per tutti, riuscivi sempre a strappare un sorriso a chiunque tu incontrassi.

Grazie per tutto quello che ci hai lasciato, vivrai per sempre nei nostri cuori e nei cuori di chi ha avuto la fortuna di conoscerti.

Vorremmo approfittare di questo giornale per ringraziare pubblicamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore e tutti coloro che hanno contribuito alla donazione in favore del CALCIT (in memoria di **Rosa Castrini**). Cara nonna quando ci sentiremo soli alzeremo gli occhi al cielo e scorgeremo una nuova stella che illuminerà il nostro cammino. Ti vogliamo bene riposa in pace.

I tuoi Nipoti

FOSSA DEL LUPO

XLIX edizione "Festa al Cilestro"

29° "Festival della lumaca"

L'estate è alle porte e come ormai da tanti anni l'avvenimento che ci ricorda la bella stagione è la tradizionale festa che il gruppo sportivo della Fossa del Lupo programma, e quest'anno prende avvio il 26 maggio e giunge al 3 giugno.

La manifestazione è patrocinata dalla provincia di Arezzo e dal nostro comune di Cortona.

Se però paiono tanti ventinove anni ancora di più lo sono quelli della "Festa al Cilestro", infatti l'antica ricorrenza è giunta alla sua XLIX edizione.

Una considerazione va accennata prima di passare in carrellata tutti gli avvenimenti che il gruppo sportivo della Fossa del Lupo.

E' una semplice considerazione che è poi il segreto di Pulcinella; infatti il presidente del gruppo sportivo Alfredo Mammoli non riesce a "farsi da parte" come suol dirsi, perché ritenuto da tutti la calamita catalizzatrice della manifestazione, ma anche perché ricopre una carica a "rimessa" e mi spiego.

Siamo abituati a vedere i nostri politici, ormai anche con qualche esperienza, che letteralmente si scannano per sedersi in comode e remunerate sedie, ma pochi, anzi nessuno lotta o concorre per qualche seggio che invece richiede sacrificio, chiede impegno; chiede, alla fine, anche qualche rimessa finanziaria. Ed allora il nostro Alfredo è costretto a gestire un affiatato gruppo, ma ad impegnarsi oltre modo per dare a tanti cittadini spazi di svago, qualche serata piacevole passata tra amici intorno ad piatto gustoso e ad un buon bicchiere di vino.

Ma quanta fatica? Da qui gli rivolgo un grazie a nome di tutti.

Si comincia allora il 26 maggio con l'apertura del festival, poi domenica 27, alle ore 9 la s. Messa e quindi alle ore 10 la PASSEGGIATA e SCAMPAGNATA IN BICI, giunta alla 11ma edizione. Il tema è riscoprire il nostro territorio, quello che tutti i giorni

magari abbiamo sott'occhio, magari un po' velocemente e quindi non vi poniamo attenzione, la nostra fretta non ci fa vedere la nostra campagna, i nostri fiori, le nostre piccole e caratteristiche strade campestri i nostri alberi, i nostri frutti,

Oggi corriamo troppo e non sappiamo nemmeno il perché, oggi affrettiamo la nostra vita che magari allungiamo, ma poi non sappiamo valorizzarla e lo facciamo purtroppo quanto ormai è troppo tardi...

Allora non solo bici, ma testa; non solo benessere, ma socialità, non solo tradizione di una passeggiata, ma sano metodo, se possibile quotidiano, di vita.

Lunedì 28 maggio ore 21 è programmata la processione per le strade del paese in onore di s. Celestino.

E' bene precisare che parte dell'utile della festa quest'anno sarà devoluta all'acquisto di arredi sacri per la chiesetta che è stata depredata da persone che hanno veramente poca sensibilità.

Sabato 2 giugno alle ore 10, 4^ CAMMINATA ECOLOGICA, anche questa iniziativa vuole riportare l'attenzione della gente verso l'ambiente, e certamente rispettarlo vuol dire avere veramente un alto livello di senso civico.

Infine domenica 3, alle ore 9 la s. Messa, quindi è stato predisposto il 17^ RADUNO di AUTO e MOTO d'EPOCA. La sfilata per le strade del cortonese farà sosta alla vendita AGRICOLA DUEMILA SHOP dove si potranno degustare preziosi e delicati vini dei nostri vigneti.

La manifestazione è stata legata ad un Memorial dedicato a "MAURIZIO TIEZZI".

La sera i fuochi artificiali chiuderanno la manifestazione che vedrà, tutti i giorni spazi per i giovani, per il ballo, per il gioco delle carte, per i giovani, per svariate degustazioni di prodotti tipici della nostra fertile e generosa terra.

Ivan Landi

San Marco in Villa ha festeggiato il suo Santo Patrono

Una pioggerellina noiosa e diffusa ha insistito per tutta la giornata della vigilia, impedendo i falò, le luminarie e la processione previste nelle prime ore della sera, a far rivivere i modi tradizionali di una volta per festeggiare i santi patroni, sostituite per le intemperanze meteo dalla celebrazione in chiesa della Messa.

Il giorno seguente, quello della festa, è stato invece accompagnato da uno splendido sole, che ha permesso la presenza di una folla numerosa come non mai.

Tre Messe, di cui una solenne, accompagnata dal coro locale, che non ha pretese di assurgere a livelli nazionali e internazionali, ma che si lascia sempre apprezza-

re per la freschezza e l'intensità interpretativa dei brani realizzati, hanno soddisfatto l'aspetto religioso.

Per quanto riguarda l'aspetto spettacolare, di intrattenimento, immancabile in ogni festa paesana, ottime le scelte effettuate, che hanno soddisfatto completamente la numerosissima folla intervenuta.

Ha aperto la serata il "Gruppo Storico Sbandieratori e Tamburini di Cortona", applauditissimo come al solito; sono seguite le danze di sette giovani della Scuola "Dance Academy 2" di Camucia, che si sono fatti apprezzare per l'impegno e la disinvoltura dei brani interpretati, poi l'esibizione di quattro esperti ballerini di Tango Ar-

gentino della scuola di ballo "Brio Dance" di Terontola, diretta dal maestro Maurizio Gnerucci, che hanno deliziato con le loro disinvolute evoluzioni il pubblico presente, che non ha lesinato applausi di apprezzamento e di soddisfazione.

Infine il clou della serata, le due farse in dialetto chianaiolo della Compagnia del Castroncello con il valentissimo Gianpiero Nocciolotti, in arte "Gigione", venuto finalmente nella terra di origine di Marangon da Torna a presentare la sua arte e ad inaugurare il nuovo palcoscenico realizzato quest'anno dal Consiglio Parroc-

chiale.

Sono stati due pezzi di bravura di tutti gli interpreti, che hanno fatto rivivere concretamente la Commedia dell'Arte nella gestualità e nelle modalità di interpretazione. Esilaranti e bravissimi tutti.

Un grazie di cuore. Questo è vero teatro. Un grazie anche all'intera comunità parrocchiale che ha organizzato il tutto (in cui vanno compresi i panini, la pesca di beneficenza, la lotteria, la cortesia) sotto la guida del parroco don Benito Chiaraboli e un arrivederci al prossimo anno, magari, ne siamo sicuri, con qualche trovata in più. **R. B.**

FRATTA

Sabato 19 maggio nei locali attigui alla Chiesa

Festa della Primavera

Sabato 19 maggio alle ore 18.00, nei locali attigui alla chiesa di S. Cristina di Fratta, sarà inaugurata la mostra di Loredana Argirò e Lorella Gregori, nell'ambito della Festa della Primavera, organizzata dal Circolo Culturale Burcinella.

Loredana Argirò è un'artista a tutto tondo, che esplora il mondo femminile e le sue inquietudini attraverso varie tecniche pittoriche e polimeriche, con un gusto tutto mediterraneo per il colore, ed espande la sua creatività nel mondo delle pietre e delle creazioni da indossare: sotto le sue mani i materiali prendono vita e si trasformano in collane, bracciali, anelli... che definire bigiotteria è davvero riduttivo, perché ogni pezzo ha una sua ricercatezza e un suo fascino particolare.

Lorella Gregori è la fiorista di Fratta: il suo negozio è nel Centro commerciale, dove espone le sue composizioni, molto originali e sempre ricercate, creazioni che danno luce ad ogni stanza e che rivelano un perfetto equilibrio di forme e colori attraverso il mutare delle stagioni.

Lorella è una profonda conoscitrice delle piante ed è sempre disponibile a consigliare il fiore adatto ad ogni occasione e a ogni ambiente.

Ospite d'onore Ernesto Carini, che esporrà alcune opere in tema con la mostra dedicata alla primavera: è un pittore dal tratto inconfondibile, sia nel colore che nel bianco e nero, che guarda alle cose, anche alle più semplici, con l'occhio del poeta.

Dalle 20.00 in poi sarà possibile cenare nel vasto ambiente accanto alla chiesa, dove le bravissime cuoche prepareranno piatti della tradizione locale: un momento conviviale da trascorrere in serenità.

La domenica la mostra sarà aperta sino alle 19.00, per questa tradizionale festa dedicata alla primavera, organizzata dal Circolo Culturale Burcinella.

Il Circolo, con la sua Presidente Paola Napieri, è il cuore pulsante di Fratta e S. Caterina: promuove attività culturali legate al territorio, collabora con altre Associazioni al fine di creare momenti di sensibilizzazione su tematiche di interesse comune e cerca di studiare e valorizzare la cultura contadina, cioè la matrice di chi vive nel nostro territorio.

Dal 1995 innumerevoli sono state le iniziative intraprese dal Circolo Burcinella, che riesce a riunire intorno a sé tante persone pronte a collaborare a tutte queste attività così interessanti e coinvolgenti.

MJP

A.E.C. di **GAMBINI**
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

Arti Tipografiche Toscane

Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)

Residenza per Anziani "Santa Rita"
di Elio Menchetti & figli
Via Case Sparse, 39/B
52044 Terontola Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67.87.08

MERCATALE

Spettacolare 1° Maggio col G.P. Città di Cortona

Niccolò Pacinotti protagonista assoluto al Trofeo Val di Pierle

L'annuale avvenimento del G.P. Città di Cortona (Trofeo Val di Pierle) riservato agli atleti ciclisti della categoria juniores, che ogni 1° Maggio a partire dal 2000 accende di vivaci colori la Festa dei Lavoratori nella vallata, è andato oltre, in questa 13^a edizione, al pur eccellente ed avvincente successo delle volte precedenti. È stata una giornata, una gara, che

pazione per il fatto che per la prima volta veniva a mancare il contemporaneo, e perciò svante, svolgimento del Giro della Toscana.

Ben 148, quindi, contrariamente al solo centinaio o poco più degli anni passati, sono stati i ragazzi di varie società e regioni a prendere il via questo 1° Maggio alla corsa, perfettamente organizzata, come e ancor meglio di sem-

per il suo snodarsi fra i verdi spalti collinari dei toscani manieri di Pierle e Sorbello da un lato e dei due umbrì di Reschio e Lisciano dall'altro. I primi 50 km. sono stati percorsi effettuando 7 giri di 7 km. ciascuno, tutti su circuito pianeggiante, con passaggi ogni volta da Mercatale e da Lisciano Niccone. Sono poi seguiti due giri con il duplice superamento della Cima Protine (salita di 3,3 km. e pendenza media 6,1%, massima 11%) ove era situato il traguardo a punti per il G.P.M. Infine, dall'ultimo passaggio su quella Cima fino all'arrivo sono stati ancora 4 km. di discesa e 16,5 di pianura.

L'inizio della manifestazione ha avuto luogo a Lisciano Niccone, dove, al segnale dato dal sindaco Luca Turcheria, il folto gruppo di giovani atleti, preceduto dai Giovanissimi dell'Arezzo Bike accompagnati da Romano Marchesini, si è trasferito sulla linea ufficiale di partenza-arrivo presso i giardini di Mercatale. Qui, alle 14,30, il nostro conterraneo corridore Eros Capecci, in attesa di

pianeggiante della corsa: ogni tentativo di attacco, più attivamente sferrato da Becagli di Campi Bisenzio e dal cortonese Burbi, non è riuscito a trovare via libera tra il gruppo. La gara si è animata al primo passaggio a Cima Protine dove protagonisti sono stati i primi tre della classifica finale, fra i quali con maggiore successo il toscano Niccolò Pacinotti, protagonista assoluto in vetta al G.P.M. in entrambi i passaggi. Nella seconda scalata, superato il gruppetto, il giovane corridore riusciva a scollinare da solo con 15" di vantaggio sugli immediati inseguitori (Carboni e Sampaoli).

Nella discesa si ricongiungeva a lui il bravo Carboni, con cui Pacinotti si accompagnava per tutti gli ultimi 15 km. vincendo infine con forza e abilità lo sprint finale sul traguardo di Mercatale. Per lui, Niccolò Pacinotti, un record eccezionale: cinque vittorie e un secondo posto in sei gare disputate in solo 16 giorni.

Ordine d'arrivo: 1° Niccolò Pacinotti (Bottegone Cipriani &



N. Pacinotti taglia il traguardo

nemmeno la pioggia battente, iniziata proprio all'inizio della corsa e terminata per l'appunto alla fine, è riuscita minimamente a intralciare.

Già si prevedeva infatti, come abbiamo detto nell'ultimo numero de L'Etruria, che il Trofeo Val di Pierle di quest'anno sarebbe stato una manifestazione di particolare richiamo e di rilevante parteci-

pre, dal fervoroso Gs Val di Pierle Cicloamici guidato da Nazzareno Bricchi e sostenuta inoltre dal contributo dei Comuni di Cortona e Lisciano Niccone, della Provincia di Arezzo, nonché dalla collaborazione della Pro Loco liscianese.

Il tracciato della gara ha ricalcato totalmente quello solito dei "Quattro Castelli" di km. 96,4, definito in modo così accattivante

Il nostro grazie a Monsigliolo

Dal 10 ottobre 1949 fino a poche settimane fa ho abitato in una casa di Monsigliolo. Una casa speciale però, perché attaccata alla chiesa del paese. Era la canonica, dove si è svolta tutta la mia vita di bambina, di ragazza, poi di donna sposata con mio marito Fernando e quindi di madre di tre figli. Vivere accanto e dentro una chiesa, aprire porte che conducono in sacrestia o davanti al Santissimo, non è come stare in una casa qualsiasi. La quotidianità anche banale diventa più densa e si respira un sovrapp-

chiesetta di campagna di molte esperienze importanti per me. Così ho deciso di chiedere un piccolo spazio a L'Etruria per ringraziare pubblicamente i miei compaesani della vicinanza dimostrata alla mia famiglia sia nelle ore liete che nei momenti difficili. Ho lasciato la chiesa e la casa ma non l'affetto che portavo loro. Continuo a nutrirlo, ed è oggi più grande di ieri. Mi sento legata a quel luogo anche per la memoria di mio zio don Antonio e per quella di mia mamma Matilde. Ogni anno, e negli ultimi in specie, a maggio quando mettevano le rose



Dal nostro archivio traiamo una foto che ritrae Bruna e Nando davanti alla chiesa e la offriamo loro insieme con gli auguri del giornale

più di spiritualità che trasforma la vita. Tutte le vicende umane di un paese che la chiesa - soprattutto quando io ero giovane - accoglieva, filtrava, depurava sono diventate ormai parte di me e fonte principale dei miei ricordi. Vivere accanto a mio zio don Antonio Briganti, sacerdote responsabile della parrocchia per ben 55 anni, e aiutarlo nella conduzione pratica mi ha consegnato un patrimonio di emozioni che non posso e non voglio dimenticare. Sono debitrice al lungo tempo trascorso e alle persone incontrate in questa bella

sull'altare avvertivo un profumo che mi riportava all'infanzia, a mia madre che adornava gli altari prima di me tagliando i fiori sugli steli di piante che io ho poi continuato a coltivare in suo ricordo, e mentre mi muovevo sotto gli occhi di immagini sacre che hanno ascoltato e raccolto su di sé preghiere, speranze, richieste di tante generazioni mi tornavano alla mente voci e volti amati che non erano più. A loro che furono e a tutti i monsigliolesi che sono un grazie di cuore da

Bruna Briganti e Nando Billi

La famiglia Biribicchi in occasione del funerale del proprio caro Lazzaro ringrazia coloro che con la loro offerta hanno contribuito alla raccolta di Euro 185,48 per il C.A.L.C.I.T.



I premiati con il gruppo Cicloamici - XIII Trofeo Val di Pierle

partire per il Giro d'Italia, ha dato il via ufficiale alla corsa. Assieme a lui erano presenti, e successivamente partecipò alla premiazione sul palco, Bruno Mealli, campione d'Italia professionisti nel 1963, il vice sindaco e assessore allo sport del Comune di Cortona Gabriella Mammoli, poi Michele Coppolino, compagno di squadra di Marco Pantani e vincitore di alcune gare tra i professionisti.

Nessun episodio di rilievo ha caratterizzato i primi 50 km. tutti

Gestri); 2° Giovanni Carboni (Spendolini Giammy Team); 3° Simone Sampaoli (Sidermec Vitali) a 19"; 4° Matteo Natali (Monsummanese); 5° Lorenzo Marinuzzi (Rapagnanese) a 48"; 6° Michele Tassinari (Faentina); 7° Francesco Bartolini (Sidermec Vitali); 8° Alberto Michi (Team Stabbia); 9° Alessandro Rugi (Aquila Ganzaroli); 10° Francesco Acco (Aquila Ganzaroli).

(Foto di Alderico Simonetti).

Mario Ruggiu

Cortonesi alla manifestazione contro la discarica di Tivoli

A Tivoli, presso Roma, a 700 metri dalla stupenda Villa Adriana e altri siti d'interesse artistico e storico, è in avanzata fase di realizzazione una discarica.

Roma non sa più dove raccogliere i rifiuti e la raccolta differenziata è minima, dunque la discarica sembrerebbe essere necessaria.

Ma intorno al luogo prescelto, Carcolle, ci sono opere di estremo interesse, attualmente in stato d'abbandono, come Pontelupo, la chiusa-ponte-acquedotto che regolava la portata d'acqua nella capitale, così il primo maggio si è svolta una manifestazione contro la discarica, che in piena attività, andrà a stravolgere il territorio: non più terreni coltivati, prati invasi da greggi di pecore e passeggiate alla scoperta dei monumenti, ma rifiuti, puzza e nuove strade di collegamento

adatte ai camion della spazzatura, larghe e invadenti.

In poche parole uno scempio. L'appello SAVE ITALY è stato lanciato da Philippe Daverio nella sua trasmissione "Il capitale" e nonostante il tempo inclemente moltissime persone hanno partecipato alla manifestazione.

Philippe Daverio è arrivato a metà giornata, abbiamo avuto l'opportunità di parlargli e abbiamo parlato di Cortona, di cui ha elogiato l'ottimo stato di conservazione.

Dopo aver ascoltato le sue osservazioni, un assaggio dei formaggi locali, destinati a scomparire a causa della discarica e una visita veloce a Villa Adriana, a Tivoli, dove è allestita l'interessante mostra dedicata ad Antinoo.

Una manifestazione molto sentita per la salvaguardia del territorio.

MJP

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

AFFITTASI trivani Firenze zona Campo Marte. Per informazioni 347 - 11.82.365

VENDESI monolocale a pochi metri da Corso Vannucci, Perugia, vicino all'Università degli Stranieri, composto da ingresso, angolo cottura e bagno. No condominio. Ingresso indipendente. Ottimo investimento. Per informazioni 335-76.86.605 Gian Luca

AFFITTASI casa: 1 cucina, 2 camere (possibilità terza camera), 2 bagni, giardino recintato. Per informazioni telefonare al 0575/63.81.53

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico

ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO

NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)

Cognome

Nome

Via N°

Città Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE
LA TUA CASA DAL 1997

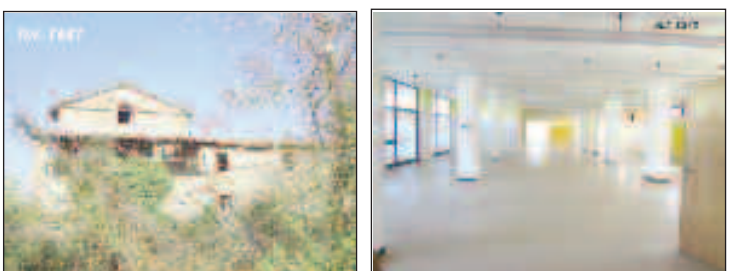


VENDESI - Cortona campagna, **abitazione colonica**, libera su 3 lati, con **bell'affaccio verso il centro storico**, così composta: soggiorno/ingresso con **caminetto**, cucina ed ampie cantine a piano terra; 3 **camere** e bagno a piano primo. **Terreno esterno per circa 6.500mq con annessi agricoli** da recuperare e convertire in **abitazioni. Ottimo prezzo.** (Classe energetica: G) **Rif. T594**

AFFITTASI - Locali artigianali/commerciali, lungo via Lauretana, a 2 passi da Camucia, con un grande e visibile **fronte strada, un bel parcheggio privato.** Attualmente da dividere, sono **frazionabili in tagli da mq. 100 a mq. 1500. OTTIME FINITURE.** Info e chiavi in agenzia **Rif. T548**

VENDESI - Camucia vicinanza, <magnifica antica colonica in pietra, composta di un corpo principale e vari annessi staccati, con **mq. 3.000ca. di terreno circostante.** Oggetto unico, ideale per esser frazionata o adibita ad attività ricettiva o ristorante. Info in agenzia. Classe energetica G **Rif. T587**

VENDESI/AFFITTASI - Camucia, in zona **centralissima**, fondi commerciali fino a **mq. 225ca.** frazionabili, con possibilità di avere un garage interrato a corredo. Ideali come **negozi** o **uffici.** Parzialmente da restaurare. (Classe energetica G) **Vero affare - CHIAVI IN AGENZIA. Rif T573**



WWW.SCOPROCASA.IT
VIENI NEL NUOVO UFFICIO
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)
TEL. E FAX 0575 631112

Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L. = ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare,
una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

da pag. 1

Ve l'avevamo detto!

nilista, che guarda il dito e non la luna.

Alla richiesta di spiegazioni, per l'assoluta mancanza di un programma di prevenzione dell'inquinamento ambientale, si risponde con arrogante retorica (ambientalisti del cavolo, qualunquisti, voi del no a tutto. ecc) e assoluta noncuranza per la portata nefasta che questo presente riverserà sul nostro futuro.

E' in atto un attacco pianificato a quei beni comuni, quali l'aria, l'acqua e il suolo, che sono patrimonio della collettività, perpetrato in nome di una crisi economica e occupazionale che giustificherebbe queste speculazioni economiche a vantaggio di pochi, con grave danno alle risorse naturali e paesaggistiche di tutti.

Tutto questo quando sappiamo anche che l'Italia non ha una autosufficiente produzione alimentare e importa grandi quantità di cereali e altri prodotti agricoli che potremmo benissimo produrre da soli, evitando di mangiare la pasta fatta con farine extracomunitarie, olii africani e mozzarelle blu.

Questo territorio si sta inesorabilmente trasformando in una disordinata accozzaglia di urbanizzazione civile e industriale che trasformerà i paesi in dormitori e le campagne in distese di monoculture da far crescere veloci, per

incenerirle o farle macerare: una gara con la natura, che avendo i suoi tempi, non sarà in grado di tollerare a lungo tutta la fretta e l'avidità umana.

Avremo qua e là camini fumanti e odori intollerabili.

Il patrimonio ereditato da coloro che anni fa, rinunciando all'industrializzazione delle nostre campagne, consentirono la conservazione di questo paesaggio stupendo e la valorizzazione delle nostre origini, verrà irrimediabilmente compromesso.

La nostra vera industria, non delocalizzabile, fatta di monumenti, paesaggi e buon vivere, la sola materia prima che fa marciare il nostro PIL, piano piano perderà la capacità attrattiva che l'ha contraddistinta negli ultimi anni, trasformando questa valle in una banale distanza chilometrica da percorrere tra Firenze e Roma.

Una valle dove, come avvenuto per la vicenda di Renaia, nell'assoluto silenzio delle istituzioni, sono state autorizzate altre due Centrali, a biogas da biomasse, una lo scorso settembre 2011 ed una nel marzo scorso.

Queste due centrali della potenza ciascuna di MWe 0,999, corrispondenti a MWt 2.462, verranno realizzate una al Ferretto e una a Ritorto di San Lorenzo.

Ci siamo sempre dichiarati

favorevoli all'utilizzo virtuoso delle energie alternative, là dove le biomasse sono disponibili e rappresentano uno scarto comune prodotto, là dove non sia necessario sottrarre terreno a una agricoltura destinata alla produzione di alimenti per uso umano e animale.

Ci siamo altresì dichiarati favorevoli alla contingentazione degli impianti fotovoltaici a terra, nonostante nel nostro comune ne sia presente uno enorme, forse il più grande della Toscana.

Quando ci si racconta che, comunque, pollina e reflui zootecnici vengono copiosamente prodotti nelle nostre zone e che questi verranno recuperati per produrre energia, si insulta la nostra intelligenza e si cerca di collocarci subdolamente nella categoria di coloro che dicono di no a tutto, quando invece è dall'altra parte che ci rifilano bugie che, come si sa, hanno le gambe cortissime.

Dalla lettura delle delibere si evince chiaramente che i proponenti intendono rinunciare all'uso dell'una e degli altri e che si affiderà la produzione del biogas al solo prodotto coltivato.

Ora, noi non possiamo definirci degli esperti al pari di ingegneri o agronomi, non possiamo paragonarci ai competenti organi tecnici presenti nelle conferenze

dei servizi, ma sappiamo ben leggere e riflettere.

Ci par di capire che non ci sarà autoconsumo ma solo immissione in rete, a meno che non si intenda per autoconsumo tutta l'energia impiegata per far funzionare l'impianto (stiracchiando la legge e gabbando lo scopo delle incentivazioni).

Sarà utile poi riflettere sull'inciso presente nelle autorizzazioni "...la presente autorizzazione non ha anche il valore di autorizzazione alle emissioni in atmosfera..." quando si sa benissimo che le emissioni vi saranno (polveri totali, monossido di carbonio, ossidi di azoto, CO2, idrogeno solforato o acido solfidrico estremamente puzzolenti).

In definitiva, quello che in natura avviene in decine, centinaia di anni, verrà riprodotto a ciclo breve, continuo e concentrato nella stessa zona, sottoponendola ad un innaturale stress: benefici per pochi e carico ambientale ed economico per la collettività! Infatti gli abitanti delle zone interessate sono preoccupatissimi per la loro salute e per le loro attività economiche e si rivolgono a noi in cerca di aiuto e spiegazioni. E quali elementi abbiamo noi per poterli tranquillizzare?

Cosa pensereste se vi dicessero che certe iniziative si prendono in sordina per non provocare la nascita di comitati?

Ebbene, a noi questo atteggiamento appare quantomeno sospetto, tanto sospetto da nutrire forti dubbi sulla conclamata compatibilità ambientale di simili impianti, ormai contrastati in tutt'Italia. In Comune e in Provincia sanno benissimo quanto i cittadini cortonesi sappiano essere interessati, garbati e ragionevoli (vedi consiglio comunale aperto del 2010); ma sono anche suscettibili; si arrabbiano, e molto, quando gli amministratori vogliono farli passare per fessi, semplicemente ignorando il rapporto che intercorre tra il diritto d'impresa di una parte e il diritto alla qualità ambientale di tutti. Ancora siamo a chiederci il perché degli incontri pubblici organizzati per l'impianto fotovoltaico di Malalbergo e quelli omessi per questi altri impianti. Comunque ammesso, e non concesso, che tutto avvenga con la migliore gestione possibile ci chiediamo che cosa ne sarà della Valdichiana se, come si mormora da tempo (e neppure troppo sommessamente), si realizzeranno nel nostro territorio una ventina di centrali simili (tra l'altro costruite dalla stessa società che vorrebbe realizzare la mega centrale di Castiglion Fiorentino). Potremo ancora fare pubblicità ai nostri prodotti alimentari, a questo territorio (per il quale il turista deve pagare anche una tassa di soggiorno), alla terra del buon vivere? E per finire, dal momento che, a seguito di precise richieste avanzate nel giugno 2011, ci era stato assicurato che al momento non erano previsti altri impianti nelle nostre zone, e ne sono saltati fuori due, quanti altri progetti, sparsi qua e là senza una seria programmazione, hanno iniziato o stanno per iniziare l'iter autorizzativo? Per parlare di questo e altre importanti novità invitiamo

la cittadinanza e gli amministratori alla riunione di LUNEDÌ 21 MAGGIO 2012, ORE 21.00, presso la sala civica di Camucia, Piazze di Gasperi. Comitato tutela di cortona



Personaggi cortonesi Sergio Biagini

... Nella mia Rubrica che raccoglie "tratti" della vita Cortonese non potevano mancare due righe dedicate a Sergio Biagini, un Carabiniere e, sopra ogni cosa, un Galantuomo. Ne ha fatto il suo stile di vita. Fino a ieri, oggi in pensione, lo abbiamo avuto in servizio nella nostra Stazione di Cortona. Ha svolto la sua attività con cura, metodo ed efficienza, ma non si è limitato al solo rigoroso servizio, la sua natura, lo ha portato vicino alla popolazione, che ha aiutato, risolvendo molti casi umani.

Non farò nomi, ma nella serata da Tonino, dedicata al festeggiamento della sua entrata in pensione, ho raccolto molte testimonianze al riguardo. Molti, moltissimi gli sono ancora grati per come sono stati consigliati da lui ad affrontare le difficoltà. La pacatezza e l'onestà intellettuale di Biagini si è sempre preoccupata del bene per il suo prossimo. La sua riservatezza ha accompagnato qualsiasi

sua azione, dote apprezzata da tutte le persone che si sono rivolte a lui per ricevere i suoi preziosi consigli. Un Uomo, che è stato e continuerà ad essere vicino al territorio assegnatogli, con la dovuta attenzione dettata dall'Arma, perché un Carabiniere sa di esserlo per tutta la vita. Biagini era innamorato del suo lavoro. Ritengo assurdo che ci debbano essere al giorno d'oggi, corsi di formazione che "ti dovrebbero sensibilizzare ed insegnare" sui temi come l'umanizzazione, l'accoglienza, la comunicazione, tanto siamo scarsi nello spessore delle nostre doti umane. E'una riflessione scritta sul nostro giornale da Giuseppe Ruggiu che condivido pienamente. Biagini queste doti le conserva nel suo DNA e le trasmette ai propri figli. Al giorno d'oggi sembrano rari Uomini come Sergio che, con tanta spontaneità, si meravigliano ancora delle cose. Non vivono nel clamore, rumore lo fanno in pochi e sono i più bulli! In quella bella serata di festeggiamento per il Biagini, mentre ero seduta al tavolo, sconfinando la mia vista notturna sulla sottostante Val di Chiana, riflettevo sui complimenti che gli rivolgevano.

Mai sono stata più felice di ascoltare il nostro Sindaco che, a nome di tutti nella sala, gli conferiva il complimento più grande, quello di aver svolto la sua attività con una grande dose di Umanità e che bene prezioso sia rappresentato per la nostra comunità ... Ancora tanti Auguri a Sergio Biagini.

Roberta_Ramacciotti@teletu.it

VERNACOLO

Santa ... Ballarina

Vecchia ruggena aretina
Un la stirpa middicina

Téso 'l cuore a la Su' Santa,
l'occhjo 'ncanto a la Cullina
stéa Cortona tutta quanta,
mèno a mèn che più vicina
gnj arechéono la su' Festa
Ferrèi - Maggi ... centenèri.
Già al pinsiér, la gente lesta
brugliechéa suppe i sintièri!

A Ferrèo, anco 'n sittimèna'
Neve o fiori ... 'n Prucissione ...
Maggio, lenta 'na fiumèna,
saglia 'l Poggio 'n divuzione.

Ugni brèvo Cortonese
ce l'èa già mimurizzète
e nn'èa auto mèi sorprese,
'ste do' Feste Arcomandète .

L'Aritini "Arcemalanni",
vultecando tutto a l'èria
cj han cagiono 'n se sa i danni:
Ne facessono una ... séria!

Da la sera a la mattina,
anco Santa Margarita

è doventa "Ballarina"!
Méno mèl fusse finita ...!

Strèda ritta e ... punto nuova,
tutta "scandili" e ... "trasalti":
Se va 'n Ghjèsa e Glié 'n se trova,
Glié s'afaccia e 'n ce sèn nualtri.

Già l'Ebrèi la "Birbonèta"
l'éono urdita d'aringuatto ...
Voglia, gente scalmanèta ...!
Quel ch'è fatto è bell'e fatto!

Frèti, Aditti e Comunèli,
pe 'l rindoppio de Sirvizio,
faran piove bbruttomèli,
da arcupricce chj ha quel ... vizio.

I Statèli e l'Operèi,
i Scoleri e i Sindachèti,
si anco 'n Ghjèsa un ce van mèi,
s'én dichjèri ... difrodèti.

Vècchj, Giovini e Pichjini
s'adimandon tra i rimpianti:
Comme mèi che s'Arítani
nne sbatacchjono i su' Santii!

Spina Sorci (P.V.R.)

Primavera di Donna

M'è capetèto, 'n qualche notte 'nsonne
de pensère comme sarìa la mi' vita senza donne.
E un groppo m'aguanto petto e gola:
io enn'aria né mamma, né moglie e né figliola.
Siria stèto un barbone, un senzattetto,
e le doa adorète nipote, endù le metto?
Non per accattivame qualche simpatia
mica posso scordère la nóra mia?

'Nsomma che mètteno calzoni oppure gonne
io me tróvo un beèto tra le donne.
E tul mi' vaneggè non posso fère a meno
de mentovè 'l meraviglioso harem del treno,
che, ogni mattina, fresche de letto e de trucco,
stanno in compagnia de 'sto vecchio bacucco.

Próvo a raccontalle con occhio tèrso
e le veggo belle, ognuna pel su' verso:
chi è mègra e smilza come triglia,
e qualcuna è formèta tipo da famiglia.

Brève son tutte e pure de spessore,
còlte da 'cerbe, ma c'è pure un assessore.
Chi telefona, chi legge e chi 'n se zitta,
altre fan l'uncinetto a manca e a dritta.

De sicuro non mancarò in questa omelia
de citère le colleghe de l'americana CIA
che me comandèno anco l'intima spesa,
e gna rispondo che a donne sto bene in chèsà,

ma a rifiutè, diteme vo' comme se fa,
son tutte dotète de professionalità.
Perciò ringrazio Ddio, isolètè e 'n coro:
"Comme podaria fè, Gino, senza loro?"
Scende la sera e chi me trovo en posa?
Un nutrito sciame de "quote rosa",
giòvene meno, ma che senso ha?
son quelle che frequènteno l'Università.
De omaggiàlle non sirò mèi stanco
le chère compagne che me stanno a fianco.
Han qualche acciaccio ma nissuna se lagna,
comme gazzelle van dal banco a la lavagna.
Culturète a iosa de conoscenza varia,
van da la filosofia a l'arte culinaria,
mitologia, storia e qalche buon piatto:
per questo, giuro, son proprio soddisfatto.
E per celebrè la festa de la Primavera Donna
finisco con la lode a la Vergine Madonna,
'strapolèta de gusto tra le tante,
scritta da un nostro compaesèno, certo Dante:
che gne se pu' fè solo bonviso,
dal trentatreesimo Canto del Paradiso.
"Donna sei tanto grande e tanto vali
che chi vuol grazia e a te non ricorre
a sua desianza vuol volar senz'ali".

Gino Zucchini

Un'arte dal cuore antico

Il poeta della 'semplicità pittorica della costruzione delle case di paese, delle piazze e delle città'; l'artista 'incoronato naif-colto' poiché 'la cultura ha baciato le sue battaglie': così Valerio Bucaletti, 'Lupo', cortonese di nascita e di sentire, è stato definito da Gilberto Madioni nel corso del Vernissage di martedì 1 maggio, per inaugurare la mostra che 'Lupo' e Sara Lovari, interprete di arte orientale e con all'attivo segnalazioni su riviste e quotidiani, terranno fino al 30 maggio a Palazzo Ferretti.

Un lavoro dal cuore antico, quello dei due artisti, di Sara Lovari, che nelle parole dello studioso Paolo Levi 'presenta scorci di paese, insistendo sulle facciate scrostate dallo scorrere del tempo, sugli infissi scoloriti,

Bucaletti e Lovari utilizzano scale cromatiche e soluzioni di insieme moderne che si cuciono ai ricordi di chi osserva.



Valerio Bucaletti

La Lovari ricama con i suoi colori trame di quotidianità straordinaria attorno a immagini



Sara Lovari

sull'intersecarsi di finestre', a Bucaletti, che concepisce le sue battaglie come suoni di uno stile vocale variegato. Così, i quadri di

di oggetti di uso comune, come il telefono viola, le caffettiere, la macchina da scrivere e le finestre. Il lettore dei quadri di Lovari si



Zelindo Ricci

Genialissimo direttore Ennio Lucente, ho letto e mi sono commossa, la lettera (pubblicata nel suo giornale del 30 aprile u.s.) dedicata da alcuni ex studenti di ragioneria ad un loro compagno di scuola morto tragicamente per un incidente di auto.

Questo ragazzo si chiamava Zelindo Ricci ed è stato per cinque anni un mio bravo scolaro alle Elementari di Montecchio di Cortona. Noi maestre ci affezioniamo a tutti i nostri scolari, più o meno bravi, ma Zelindo è rimasto particolarmente impresso nella mia memoria, più di qualche altro, sia per il suo buon carattere e il suo ottimo rendimento scolastico ma anche perché abbiamo vissuto insieme un'esperienza indimenticabile nel campo religioso.

Conoscendo le sue buone capacità pittoriche lo feci partecipare ad un concorso di disegno bandito da una associazione della Madonna del Montenero. Vinse il primo premio che consisteva in soggiorno di 5 giorni al Santuario di Lourdes per lui e un accompagnatore. I suoi genitori, piuttosto anziani, dettero a me questo piacevole incarico.

Partimmo da Milano con il treno rosa e vi pernottammo in una atmosfera di vera religiosità.

Altrettanto avvenne nei giorni che rimanemmo a Lourdes.

Partecipammo alla indimenticabile processione notturna assieme a molti malati ed infermi commovendoci tanto. Pregammo davanti alla grotta della Madonna e partecipammo a tutta la via Crucis. Quando tornammo a Montecchio raccontammo questa bellissima esperienza agli altri compagni che si rallegrarono e forse lo invidiarono.

Terminate le Elementari siamo rimasti in ottimi rapporti e mi rallegrai con lui quando si diplomò. Per motivi di lavoro andò in Inghilterra e proprio nel tornare da là in automobile, presso le Tavarnelle, perse la vita. Io provai un grande dolore come avessi perso un figlio e ancora lo ricordo serio e un po' timido e spero che anche egli dall'al di là mi ricordi e preghi per me.

Ringrazio quindi gli autori della suddetta lettera, piena di belle parole e di affetto per un amico che purtroppo non c'è più e accompagnata da una fotografia che mi ha fatto tornare indietro di 33 anni. Inoltre mi ha fatto capire che ancora, fortunatamente, ci sono giovani pieni di buoni sentimenti e che danno all'amicizia il suo vero valore.

Maestra Ines Fabiani

immerge nella dimensione del ricordo e ne trae la consapevolezza della rilevanza della microstoria intesa come vissuto perso-



nale e come momento di intimità. L'opera di Sara si definisce per aumenti di emozione e sottrazioni di sovrastrutture, fino a che ciò che rimane è un ricordo ed un racconto che assomiglia a ciò che è stato. Assomiglia. Perché Sara non descrive solo fatti ma stati d'animo. Di pari forza espressiva,

pur nella diversità dei temi l'opera di Bucaletti ripropone battaglie del passato: 'uniformi e armi ricalcano quelli antichi' - dichiara il Nostro- e hanno richiesto un grande studio e un intenso lavoro di ricerca.

In effetti, dalla Battaglia del Trasimeno si passa alle inquietudini di altri luoghi, che sanno di eroismo, amor di patria, forza, ma anche di tramonti e angoli cortonesi. Battaglie e oggetti del quotidiano; scorci e paesaggi: Bucaletti e Lovari spodestano i confini del qui ed ora e assurgono alla dimensione del sempre l'altro in un capolavoro di sincretismo laico, dove storici dell'arte come Madioni e Levi possono regalare parole; dove un caffettiera si veste di famiglia; dove i soldati animano gli scontri. Un'opera che viene da lontano, quindi, quella di Bucaletti e Lovari, un'opera che spiega Cortona anche a chi non vi abita e resta dopo l'emozione che ha saputo generare.

Elena Valli

Una giornata di studio sulla storia del confine orientale italiano

Gli "Studenti del Signorelli" di Cortona si confrontano su "Convivenza e conflitti in un'area multietnica" con la storica dell'Università di Lubiana Marta Verginella

Si è tenuta giovedì 26 aprile presso il Centro Congressi di Sant'Agostino a Cortona, una giornata di studio e approfondimento, organizzata dall'Istituto di Istruzione Superiore "Luca Signorelli", alla quale è intervenuto anche il sindaco Andrea Vignini, dopo i saluti della Dirigente dott.ssa Laura Giannini. La tematica prescelta, **Il Confine orientale italiano: convivenza e conflitti in un'area multietnica**, è stata ritenuta dagli studenti e dalle docenti coordinatrici dell'incontro, prof.sse Giuliana Pesca e Serena Domenici, particolarmente meritevole di attenzione poiché l'area coinvolta (la Venezia Giulia), per il suo carattere di laboratorio della storia europea del Novecento, negli ultimi venti anni, è divenuta peculiare oggetto di ricerca della storiografia nazionale e non solo. Infatti, in uno spazio relativamente ampio, caratterizzato da continue variazioni della linea di confine fra Stati, si sono verificati tutti i mag-

schì, sloveni, italiani e croati- che prima dell'affermarsi dei nazionalismi avevano convissuto, sviluppando con molta probabilità sentimenti d'appartenenza plurima.

Protagonista della giornata è stata Marta Verginella, docente di Storia del XIX secolo all'Università di Lubiana e uno dei maggiori storici sloveni, autrice, tra gli altri contributi, del saggio "Il confine degli altri" (edizione Saggine), con il quale ci offre la prospettiva di chi è al di là della linea di confine. Un testo e un'intellettuale che si pongono nel solco, già intrapreso da storici di altre aree di confine, del tentativo di costruzione di una storia condivisa (italo-slovena; italo-croata).

Altro relatore dell'incontro Matteo Mazzoni, studioso di Storia contemporanea e vicepresidente dell'Istituto Gramsci di Firenze, il cui intervento si è incentrato in particolare sugli effetti della guerra totale in quest'area multietnica e sul fenomeno delle foibe.

Una giornata, pertanto, che



giori fenomeni che hanno profondamente segnato il secolo trascorso: i processi di assimilazione delle minoranze etniche slave inglobate nel Regno d'Italia, l'occupazione nazi-fascista con la drammatica realtà dei campi di concentramento e delle deportazioni di civili, ed ancora le "foibe" e l'esodo della popolazione giuliano-dalmata di origine italiana. Tutto ciò con conseguenze laceranti per le popolazioni che vi abitavano -tede-

partendo da un ambito circoscritto ha attraversato il Novecento, secolo sì di grandi conquiste umane e civili, ma anche di inusitata violenza, che ha condotto i presenti a riflettere sull'affermarsi dell'idea di nazione e sui nazionalismi, su identità multiple e nuove possibili forme di convivenza, in un tentativo di interazione tra passato e presente volto a favorire la costruzione di una identità di cittadinanza globale condivisa.



All'ultimo Milanofil Poste Italiane, insieme all'antourage del Ministero, hanno offerto agli oltre cinquecento giovani di molte scuole d'Italia, un pacchetto di francobolli, come premio di presenza, ma soprattutto con lo scopo che almeno alcune di queste future speranze del collezionismo, portassero via da Milano un nuovo interesse per la loro vita.

A questo punto, cosa ci chiediamo? Le istituzioni saranno riuscite a lasciare in queste nuove leve un'impronta, anche se minima, nell'interesse quotidiano di questi giovani?

Sarebbe bene conoscerlo, anche per capire se questa sia o meno una formula vincente per incentivare la promozione della filatelia; a questi livelli diamo comunque per scontato che un certo



numero di ragazzi, per quanto minimo, si appassioni ed inizi a collezionare; diamo anche per ovvio che difficilmente si potranno permettere l'acquisto di francobolli nuovi, un problema difficile anche per i grandi, quindi torna attuale, come ai miei tempi, salire nella

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

soffitta in cerca di vecchie, lacere buste, impolverate, ma piene di suggestione, per quel quadretto di carta incollata dal nonno o dallo zio, magari spedita dal fronte delle operazioni di guerra. Se però questa voglia di fare venisse meno, allora si che sarebbero guai; non avremmo fatto niente, avremmo solo perso del tempo utile ed il nostro ragazzino pieno di nostre speranze, tornerebbe più accanito di prima alle attrazioni moderne come, fra tante, il computer o la "play station".

Eppure basterebbe poco: cambiamo con frequenza i francobolli ordinari, mettendoci sopra immagini vive, interessanti, che possano colpire l'attenzione delle nuove leve; basterebbe un po' di fantasia, una firma importante, magari quella del signor Ministro per lo sviluppo economico, con qualche buon consiglio, se lo sa

dare. Tutto questo sarebbe a costo zero, in allineamento ai tempi magri delle ricchezze della nostra bella Italia, massacrata e derubata di tutto ma soprattutto del rispetto della moralità della nostra esistenza!

Il Teatro dei Burattini

Martedì 10 aprile dalle 17 alle 19, la sala del Centro di Aggregazione Sociale di Camucia ha ospitato una compagnia di artisti che ha portato alla attenzione di grandi e piccoli il "TEATRO DEI BURATTINI". Il folto gruppo di amanti dell'antico e tradizionale spettacolo che si è svolto nello spazio di una semplice "cornice teatrale", ha accolto la programmazione con fragorosi applausi che, senza dubbio, hanno gratificato gli impegni degli artisti. Questi hanno portato, o meglio riportato alla ribalta uno spettacolo semplice e che ha fatto rivivere agli adulti molto tempo ormai lontani e dimenticati... Un tocco magico di vita gioiosa vissuta negli occhi di tanti piccoli che divertiti hanno seguito con attenzione le voci e i gesti di un preparato e funzionale gruppo teatrale al quale va tutto il nostro plauso.

Lo spettacolo incentrato su battute spiritose e colorate ha regalato un po' di svago e ha portato una ventata di gioventù che certamente non guasta in un centro sociale votato solitamente ai passatempi dei nonni. **L. Landi**

Nelle MISERICORDIE puoi impiegare al meglio le tue risorse e realizzarti - in coscienza - nelle nostre molteplici attività

Vivi il Servizio Civile

MISERICORDIE

Per informazioni: Misericordia di Cortona Via Dardano, 17 (ore ufficio)

nelle MISERICORDIE

Dalla parte del cittadino
il parere dell'Arch. Stefano Bistarelli

Alcune competenze sono esclusive del Geologo non dell'Architetto o dell'Ingegnere

La Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7618/STC dell'8 Settembre 2010 recante i "Criteri per il rilascio dell'autorizzazione ai Laboratori per l'esecuzione e certificazione di prove su terre e rocce", stabilisce che il direttore dei laboratori di prova debba essere in possesso indifferente della laurea in geologia, architettura, ingegneria.

In merito alle competenze del direttore di laboratorio, il Consiglio Nazionale dei Geologi ha presentato ricorso al TAR di Roma che, con la Sentenza n. 3757/2012, ha stabilito che la normativa professionale vigente indica che le attività relative a prove su terre e rocce, indagini geognostiche, prelievo di campioni e prove in sito, sono specifiche dell'attività di geologo. Pertanto questo tipo di prove non rientra nella disciplina che regola la professione degli architetti e sono comprese solo in parte nelle norme sulle attività degli

ingegneri.

Inoltre, ancora a difesa dell'attività del geologo, il TAR di Roma con la Sentenza n. 3761/2012 ha annullato la Circolare del Ministero delle Infrastrutture n. 7619/STC dell'8 settembre 2010 recante i "Criteri per il rilascio dell'autorizzazione ai Laboratori per l'esecuzione e certificazione di indagini geognostiche, prelievo di campioni e prove in sito".

Tale sentenza stabilisce che l'art. 59 del D.P.R. 380/2001 e le Norme Tecniche per le Costruzioni si riferiscono alle indagini e prove geotecniche, ma non alle indagini geognostiche, al prelievo di campioni e alle prove in situ.

Secondo il TAR queste attività sono esplicitamente regolate dal Codice e dal Regolamento dei Contratti Pubblici, con la conseguenza che la Circolare non può richiedere l'intervento di un laboratorio autorizzato nelle attività di studio del terreno e delle rocce che sono proprie dell'attività del geologo.

Dall'Agenzia delle Entrate chiarimenti sulle agevolazioni prima casa

L'Agenzia delle Entrate, con la Risoluzione n. 40/E del 26 Aprile 2012, risponde in merito ad un quesito avanzato da un contribuente su eventuali agevolazioni prima casa, per conto di un erede deceduto ancor prima di aver presentato domanda di successione.

Deceduti entrambi i genitori, proprietari al 50% dell'abitazione principale, il figlio, dovendo presentare domanda di successione per entrambi, chiede:

- di poter applicare le agevolazioni previste dall'articolo 69 comma 3 della Legge 21 Novembre 2000 n. 342;
- di poter autocertificare il possesso da parte della madre, deceduta poco dopo il padre, dei requisiti previsti dalla Nota II-bis, posta in calce all'articolo 1 della Tariffa, Parte I, del TUR9.

Al riguardo, l'Agenzia ha chiarito che:

- il beneficio può essere riconosciuto anche a favore di un erede deceduto prima della presentazione della dichiarazione di successione, a condizione che in capo a tale soggetto sussistes-

sero, alla data di apertura della successione i requisiti e le condizioni previste;

- le agevolazioni su immobili derivanti da donazione o successione possono essere avanzate anche per conto del successore erede attraverso una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa nell'interesse proprio, concernente stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza.

Ricordiamo che le agevolazioni prima casa consistono nell'applicazione delle imposte ipotecaria e catastale in misura fissa per i trasferimenti di proprietà, derivanti da successioni e donazioni.

La sussistenza dei requisiti deve essere attestata dall'interessato, al momento del trasferimento dell'immobile, con una dichiarazione resa nell'atto di donazione oppure mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, da allegare alla dichiarazione di successione.

bistarelli@yahoo.it

Sbaraglio alle nazionali! -Ve(g)ni, vidi, vici-

Quest'anno l'ITAS Vegni di Centoia ha davvero superato ogni aspettativa. Dopo essersi aggiudicato il primo posto alle gare regionali di valutazione a Bastia con un ex equo tra la 5ªA capitanata dalla speaker Capecchi Ambra e la 5ªB rappresentata dalla speaker Sara De Biasio, ha addirittura sbaragliato la classifica delle nazionali a Reggio Emilia, guadagnandosi un meritato primo posto e suscitando il malcontento tra le altre scuole in gara che già si vedevano con la vittoria in mano.

"Mi, oggi è venerdì tredici, semo in ritardo, c'ha già attraversato un gatto nero, peggio di così non si poteva incomincià!! State sicuri che la vittoria non se riporta".

Con queste parole il professore Bruno Cardinali ha dato inizio al nostro viaggio verso la vittoria. Siamo partiti da scuola al sorgere del sole già scoraggiati dal fatto che le molteplici scuole in gara sicuramente si sarebbero impossessate dei primi posti, inoltre, dopo aver ascoltato i negativi pronostici del professore Cardinali pensavamo davvero di tornare a casa a mani vuote. Arrivati alle ore 09:30 la tensione era già alle stelle, gli allevatori stavano preparando le bovine per la gara e le scuole partecipanti si stavano accalcando all'entrata del ring per cercare di stilare una prima graduatoria. Appena gli allevatori hanno fatto la loro entrata portan-

do le bovine, le scuole partecipanti hanno iniziato a formulare varie ipotesi sulla probabile graduatoria di merito.

La valutazione riguardava sia la razza Bruna che la razza Frisone Italiana. Dopo la spiegazione dei parametri di valutazione che i giudici hanno dato su soggetti di entrambe le razze, la gara ha avuto inizio, lasciando libero ingresso al ring ai gruppi di valutazione. Il tempo assegnato per valutare gli animali e stilare la graduatoria di merito delle bovine è stato di 10 minuti. Finito il tempo a disposizione sono state consegnate le classifiche e i gruppi sono usciti dal ring, lasciando il compito di motivare la graduatoria agli speaker. Una volta conclusa la gara, il giudice ha disposto nell'ordine corretto i soggetti mettendo in evidenza i loro pregi. Successivamente i gruppi che hanno effettuato la valutazione sono rientrati nel ring ed il giudice ha cominciato ad elencare la classifica dal nono al primo classificato per entrambe le razze in esame. La nostra scuola è arrivata in quarta posizione per la Bruna e in seconda per la Frisone.

È arrivato poi il momento che tutti noi aspettavamo ansiosamente: la proclamazione della scuola vincitrice delle Nazionali di Valutazione di Bovine da Latte 2012. Il

giudice ha pronunciato la classifica finale annunciando al primo posto per la sola differenza di 0,2 punti... l'istituto ITAS Vegni Capezzone!

In quel momento un urlo di gioia riempì il padiglione sovrastando il brusio di comprensibile malcontento degli allievi delle altre scuole; aperti i cancelli del ring i ragazzi circondarono e si gettarono in un abbraccio collettivo verso il prof. Cardinali Bruno colto da una forte commozione. Una volta ricevuto il premio ritornammo alla nostra sede e la forte emozione è restata per tutto il viaggio di ritorno. In questa giornata siamo stati molto fieri di rappresentare il nostro Istituto e di regalare una forte emozione ai professori Romanelli Fabrizio e Cardinali Bruno che ci hanno preparato e soprattutto seguito con fiducia credendo nelle nostre capacità.

Un ringraziamento particolare va inoltre al Direttore e ai Tecnici dell'Associazione Regionale degli Allevatori della Toscana, Sezione di Arezzo, che ci hanno seguito nelle visite alle aziende zootecniche della Provincia, mettendo a disposizione la loro esperienza professionale nella valutazione dei Bovini, consentendoci così di consolidare le conoscenze acquisite in ambito scolastico.



Lions Club Cortona
Valdichiana Host

Stili di vita, alimentazione e prevenzione oncologica

Sabato 21 aprile, presso il Centro Convegni S. Agostino di Cortona, si è svolta la conferenza-dibattito sul tema "Stili di vita, alimentazione e prevenzione oncologica".

L'evento è stato organizzato dal Lions Club Cortona Valdichiana Host, in particolare grazie all'impegno profuso dal socio Mario Bernardini, in collaborazione con la Lega Italiana Lotta contro i Tumori e l'Azienda Sanitaria Usl 8 di Arezzo.

ampiamente dimostrato quale importante ruolo rivestono una corretta alimentazione e un sano stile di vita sulla salute generale dell'individuo e in particolare sulla prevenzione delle malattie tumorali. I fattori ambientali, il fumo, una dieta eccessiva e non equilibrata, la sedentarietà, costituiscono le cause della maggior parte delle patologie. Circa il 50% dei decessi è provocato dalle malattie dell'apparato cardiovascolare e subito al secondo posto, con



Il dott. Angiolo Agnolucci

Dopo i saluti del sindaco del Comune di Cortona dott. Andrea Vignini, del Direttore Generale ASL 8 dott. Enrico Desideri, del Presidente Lilt della sezione provinciale di Arezzo dott.ssa Francesca Buffoni e del Presidente del Lions Club Cortona Valdichiana Host dott. Roberto Calzini, hanno svolto le loro relazioni il dott. Paolo Ghezzi (specialista in Oncologia ed Endocrinologia), il dott. Angiolo Agnolucci (Direttore Endoscopia Interventistica Ospedale San Donato di Arezzo) e la dott.ssa Barbara Lapini (Dietista).

Gli studi scientifici effettuati in ogni parte del mondo, hanno ormai

la percentuale del 25%, seguono quelli causati da patologie di origine tumorale, mentre la parte rimanente è appannaggio di tutte le altre patologie che possono colpire l'essere umano. Il nostro comportamento quotidiano, influisce in maniera rilevante sul nostro stato di salute generale e costituisce di gran lunga il primo fattore di prevenzione.

Da qui l'importanza di diffondere a tutti gli strati della popolazione, quelle, in fondo semplici, regole di condotta in grado di mantenere integro il nostro stato di salute anche fino ad età molto avanzate.

Alessandro Venturi

"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato



Obbligo di mantenimento da parte del padre naturale

Gentile Avvocato, il padre del mio bambino non lo ha riconosciuto e quindi c'è una causa per accertare la paternità. Mi chiedo se l'obbligo di mantenimento da parte del padre naturale del mio bambino sorge dalla nascita o da quando la sentenza avrà accertato che lui è effettivamente il padre.

Grazie.

(Lettera firmata)

L'obbligo del genitore naturale di concorrere nel mantenimento del figlio sorge con la nascita dello stesso, ancorché la procreazione sia stata successivamente accertata con sentenza, atteso che la sentenza dichiarativa della filiazione naturale produce gli effetti del riconoscimento e quindi, ai sensi dell'art. 261 c.c., implica per il genitore tutti i doveri propri della procreazione legittima, incluso

quello del mantenimento ai sensi dell'art. 148 c.c., ricollegandosi tale obbligazione allo status genitoriale e assumendo, di conseguenza, efficacia retroattiva.

E' questo il principio di diritto ribadito dalla Corte di Cassazione con la sentenza 10 aprile 2012, n. 5652 in forza del quale è stata confermata la decisione della Corte territoriale che, a distanza di quarant'anni dalla nascita, aveva liquidato 25mila euro al figlio non riconosciuto dal padre naturale.

La giustificazione deve rinvenirsi nel principio secondo cui l'obbligo dei genitori di mantenere i figli sussiste per il solo fatto di averli generati e prescinde da qualsivoglia domanda giudiziale, sicché nell'ipotesi in cui al momento della nascita il figlio sia riconosciuto da uno solo dei genitori, tenuto perciò a provvedere per intero al suo mantenimento, non viene meno l'obbligo dell'altro genitore per il periodo anteriore alla pronuncia della dichiarazione giudiziale di paternità o maternità naturale, essendo sorto sin dalla nascita il diritto del figlio naturale ad essere mantenuto, istruito ed educato nei confronti di entrambi i genitori.

I Giudice della Corte di Cassazione arrivano a ritenere che il mantenimento nei termini di cui sopra trova fondamento anche negli articoli 2 e 30 della Costituzione, con la conseguenza che, qualora un genitore (accertato che sia quello naturale) non abbia mantenuto il figlio, sarà tenuto a versare gli arretrati del mantenimento ed eventualmente a risarcire anche i danni arrecati dal disinteresse manifestato.

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it

la Scuola che produce i Vini...

Istituto "Angelo Vegni" Capezzone

Tecnico Agrario - Professionale Alberghiero - Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente

www.itasvegni.it

... i Vini che la Scuola produce

Disagi e arrabbiature dei pendolari

Ldieci giorni a cavallo tra fine aprile e primi di maggio sono stati un vero calvario per i pendolari che vanno a lavorare a Roma avendo Terontola come stazione di partenza e ritorno. Ritardi e soppressioni di Treni Intercity sono stati il pane quotidiano che ha avvelenato le giornate di chi è andato a Roma per guadagnarsi la pagnotta.

Forse a causa dell'incidente, davvero strano occorso a due Frece rosse all'ingresso della Stazione Termini (ma, anche e soprattutto, perché a lor signori che dirigono Trenitalia dei pendolari del ceto medio non interessa un bel nulla, all'infuori di aumentare l'abbonamento che ormai è quasi come un affitto), *Trenitalia non ha trovato di meglio che scaricare su noi pendolari le sue inefficienze e i suoi disservizi pur di tutelare e lisciare il pelo alla nobile (ma poi sarà davvero nobile?) clientela delle Frece Rosse.*

Fatto sta che per alcune mattine e sere l'intercity Firenze-Roma e viceversa è stato soppresso e a noi pendolari, sempre zitti e bonini per non dire "pecoroni", la scelta di arrangiarsi con la macchina o arrivare in ritardo al lavoro e rientrare a casa anche alle dieci o alle undici di sera come è successo nell'ultimo venerdì di aprile e nel primo venerdì di maggio.

I disagi dell'ultimo venerdì, cioè del quattro maggio, sono poi davvero inspiegabili.

Ci hanno lasciato per oltre un'ora sul binario 14 di Termini.

Senza darci spiegazioni; con il personale del treno che non sapeva che cosa dirci. Noi a gridare di farci salire sulle Frece Rosse di Lor Signori, che continuavano a partire con precedenza assoluta sul nostro Intercity. Dopo un'ora di urla e sbratti siamo riusciti a far venire al binario la Polfer che, di fronte alla nostra esasperazione, ha fatto qualche telefonata e finalmente, con settanta minuti di ritardo, l'Intercity è partito.

Nel via vai di quei settanta minuti di esasperazione (a bordo dell'Intercity c'erano oltre duecento pendolari e una cinquantina di bambini delle elementari in gita scolastica) è passato nel nostro binario anche l'onorevole Savino Pezzotta, in rientro a Roma su di una delle Frece Rosse di Lor Signori e fatta arrivare proprio al binario 15, cioè all'altro lato del nostro binario, che, a detta del personale del nostro treno, doveva avere problemi tecnici di funzionalità. L'onorevole Savino Pezzotta, molto gentilmente si è fermato e si è informato dei nostri problemi, ma (anche lui impotente davanti a tanta disorganizzazione e disservizio nei confronti dei pendolari del ceto medio italiano), da persona perbene qual è e da ex-dirigente sindacale, non ha potuto far altro che dirci che avrebbe fatto un'interrogazione parlamentare su questi ripetuti casi di disservizio ferroviario, che colpiscono i pendolari-lavoratori della tratta Valdichiana-Roma.

A lui, anche a nome di tutti gli altri pendolari di Valdichiana, invieremo quindi questo e altri ar-

ticoli giornalistici scritti in proposito in questi ultimi mesi, con l'auspicio che non solo voglia utilizzarli per la sua interrogazione parlamentare, ma li invii anche al suo ex-collega sindacalista Mauro Moretti, che promette sempre di amministrare le ferrovie facendole operare a vantaggio dei lavoratori di base e poi invece pensa solo ai cosiddetti lavoratori di alto grado (o lignaggio o managers in ca-

drèga) ai quali offre, ci dicono a prezzi stracciati, anche servizi confort come l'extra-lusso delle carrozze excelsior (o come cavolo le chiamano) sulle Frece Rosse.

A noi lavoratori arrivati a casa ben oltre le dieci di venerdì scorso (invece che alle otto, come previsto), lasciando la nostra stazione di Terontola, usciva spontaneo un solo grido: "Altro che Grillo... ha da veni' Baffone!" **Ivo Camerini**

Incontro tra i Sindaci della Valdichiana e i Sindacati Prospettive per la Sanità in Valdichiana

Si è tornati a parlare dei problemi della sanità aretina nell'incontro che si è tenuto nei giorni scorsi tra i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil della Valdichiana e la Conferenza dei Sindaci del territorio. Un nuovo incontro voluto dalle parti che ha permesso di far luce della grave situazione economica nazionale che si fa sentire anche a livello locale visto il mancato trasferimento di risorse i forti disagi di ogni settore e la non possibilità delle Amministrazioni di svolgere a pieno la loro funzione di promozione sociale e di sostegno alle varie attività produttive. Al termine dell'incontro è stato redatto un documento comune che ha voluto porre l'accento su alcuni punti. In particolare sulla realizzazione di case della salute, come a Foiano, Camucia e Cortona. Poi sull'unificazione funzionale dei servizi sociali (comunali e della ASL), da realizzare at-

traverso la costituzione della società della salute.

Nello stesso documento si chiede il massimo impegno per il mantenimento e la valorizzazione nell'area vasta del plesso ospedaliero della Valdichiana Aretina, l'Ospedale S. Margherita. In questo caso tutti hanno convenuto sul mantenimento del livello attuale delle prestazioni sociali, economiche e sanitarie nel territorio.

I Sindaci ed i Sindacati hanno anche sottolineato la necessità di contenere la tassazione e le tariffe comunali o comunque la salvaguardia delle fasce più deboli nel caso di modifiche. Le tariffe, dovranno essere, a loro parere, concordate con la destinazione del gettito, per permettere la salvaguardia del welfare locale.

Di grande importanza anche il potenziamento del Pronto Soccorso, il mantenimento di un'efficiente rete di emergenza territoriale.

L.L.

Proposta per l'occupazione. Occasione d'immagine mancata

Assemblea dei Soci della Banca Popolare di Cortona

Domenica sei maggio si è tenuta, presso la Sala Convegni di S. Agostino, l'Assemblea dei Soci della Banca Popolare di Cortona con sei punti all'ordine del giorno fra i quali l'approvazione del rendiconto di bilancio 2011 e la successiva deliberazione per la determinazione di una somma da devolvere a scopi previsti dall'articolo 54 dello Statuto sociale, quale parte degli utili netti di esercizio. A norma di tale articolo la Società è tenuta a destinare ogni esercizio, una somma fino al 10% dell'utile netto dell'esercizio precedente a quello di riferimento, da determinare da parte dell'Assemblea e da devolvere, secondo le determinazioni del Consiglio di Amministrazione, a scopi di beneficenza, assistenza e di pubblico interesse in favore dei territori serviti. Ebbene la proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione, per un totale di euro quarantamila, quali quota parte degli utili netti su un ammontare di € 738.813, da destinare a scopi di beneficenza ha trovato nello scrivente la controproposta che di seguito in parte si trascrive: "Tocca dunque a noi Soci determinare sia il quantum fino al 10% dell'utile netto di esercizio sia a quali scopi, tra beneficenza, assistenza e pubblico interesse del territorio servito, sempre nel rispetto della sopra enunciata percentuale, come debba essere devoluto tale importo. Da parte del Consiglio di Amministrazione ci viene riproposta l'assegnazione di un ammontare pari a € 40.000,00 da devolvere e ripartire per scopi di beneficenza. Ebbene, non per contestare la proposta del Consiglio di

Amministrazione ne per voler disattendere alle aspettative che molte associazioni, società o enti annualmente attendono una piccola boccata di ossigeno da parte della BPC, mi permetto di fare una controproposta, dolorosa per le loro aspettative, e non senza un po' di disagio. La coscienza mi impone comunque di avanzarla! In una situazione di crisi economica, di recessione, di bassi consumi, di alta disoccupazione, di suicidi per ritardo dello Stato ed enti locali nei pagamenti e difficoltà di tenuta occupazionale, tenuto conto che compete all'Assemblea destinare la quota parte di utile netto fino al 10% ed a chi, riterrei, per come voglio ancora sottolineare, che venga fatto il sacrificio di **non assegnare almeno per questo esercizio** tale ammontare alla beneficenza ma all'assistenza. All'assistenza di chi in questo momento è tragicamente senza lavoro ed in cerca di occupazione e di chi, per la troppa pressione fiscale accertata dalla Banca d'Italia e dalla Corte dei conti, vorrebbe o potrebbe assumere personale ma sta rinviando o è nell'incertezza. Occorre da parte nostra un po' di coraggio, occorre dare uno spiraglio di speranza a chi è nelle ristrettezze, occorre dare un segnale forte e preciso e credo che come immagine ce ne verrà data ampia riconoscenza; non è pensabile udire che le Banche siano solo paragonate a sanguisughe, a degli strozzini. Il primo principio della nostra Carta Costituzionale è che "L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro" ebbene, si dia senso a tale principio.

Destiniamo dunque l'ammontare previsto e se abbiamo amore per

la città ed il nostro territorio rinunciamo anche ad una parte dei nostri dividendi, se l'Assemblea riconoscerà valido questo ragionamento, di destinare il fondo all'assistenza a favore di quei soggetti produttivi (artigiani, commercianti, liberi professionisti ecc.) che **assumano personale a tempo indeterminato accollandoci gli oneri previdenziali ed assicurativi, se non per la totalità di essi, nella misura del 50-75 %**. Se fossero assunte anche poche unità con il nostro modesto ma utile contributo avremmo sicuramente raggiunto un obiettivo. Diminuire la disoccupazione nel territorio e dare idee allo sviluppo. Se tutte le Banche, dico tutte, facessero il nostro ragionamento dimostreremo anche al governo quale sia il nostro grado di responsabilità economica e sociale. A noi ne verrà vantaggio e merito. Il sacrificio di chi non avrà beneficenza sarà ricompensato dalla riconoscenza di chi avrà avuto la nostra

assistenza per un nobile fine, dare lavoro a chi ne è privo, dare da mangiare a chi è nelle angustie e per dirla con parole dell'emerito Cardinale Martini "Non dovete aver paura di essere generosi. Ogni atto di bontà aiuta a vivere meglio".

La proposta ovviamente non ha trovato accoglimento da parte dell'Assemblea per i troppi interessi in gioco e per le troppe aspettative da parte dei destinatari presenti. C'è solo da augurarsi che altre Banche facciano proprio il messaggio e dimostrino sensibilità sociale nel destinare i loro dividendi. E' mancata nell'occasione alla Banca Popolare di Cortona la percezione che in un frangente come quello attuale le sarebbe tornato un notevole beneficio di immagine non solo a livello locale. La notizia avrebbe avuto eco nella stampa nazionale facendo scrollare in parte da addosso alle banche l'epiteto di essere "sanguisughe".

Piero Borrello

L'A.V.O. compie 25 anni

Sabato 2 giugno 2012, l'Associazione Volontari Ospedalieri, che opera presso l'Ospedale "S. Margherita" a la Fratta, festeggerà il 25° compleanno con una tavola rotonda dal titolo: "A.V.O. 25 anni alla scuola del malato", che si terrà nella mattinata, al "Signorelli".

La celebrazione avrà inizio con la S. Messa celebrata, alle ore 10,00, da vescovo mons. Luciano Giovan-

netti, presso la monumentale chiesa di S. Francesco.

Nel pomeriggio, sarà il gruppo "Os-pedal steel" degli operatori sanitari del nostro ospedale, ad offrire, a quanti interverranno, al teatro Signorelli, un'originale spettacolo di canzoni, musiche e danze.

Una festa che verrà annunciata, in occasione del tradizionale Mercatino di primavera.

F.C.

Primo Maggio a Cortona

Ancora una volta è stato Primo Maggio anche a Cortona. La storica manifestazione della Cgil in Piazza della Repubblica, allargata alla partecipazione unitaria di Cisl e Uil, si è tenuta come da tradizione ultracinquantennale con il corteo in Rugapiana fino al Partore per l'omaggio dei lavoratori ai caduti della Patria Italia.

Un Primo Maggio di testimonianza e di difesa della democrazia e delle libertà essenziali del lavoro e di cittadinanza messe sotto attacco da un Governo che risponde solo alle lobbies del becero capitalismo di rito nord americano e nord europeo alla merkel-sarkosy.

Un Governo che risponde agli accoliti di questo capitalismo senz'anima, che toglie ai poveri per dare ai ricchi e che vuole che gli onesti e i veri lavoratori, cioè quelli che lavorano da buio a buio, si vergognino di essere formichine e dediti ai duri sacrifici del quotidiano.

Un Governo che tassa il lavoro e la casa fatta con tanti sacrifici dalle famiglie, esentando gli edifici delle banche e delle loro fondazioni.

Un Governo che spende miliardi per acquistare carri armati americani e toglie assistenza sanitaria ed istruzione agli anziani e ai figli del ceto medio.

Gli oratori in piazza, dai sindacalisti al sindaco, hanno avuto parole dure, giuste, di denuncia di una politica e di un governo che ci hanno cacciato nel vicolo cieco della depressione sociale ed economica, mentre i ricchi diventano ogni giorno più ricchi.

Parole di denuncia contro coloro che stanno giocando alla guerra civile e alla prospettiva di far tornare in Italia l'uomo forte dei tempi che furono e che in molti oggi tornano ad invocare, dimenticando quanto sangue fu versato dai nostri nonni e genitori, per ridare al nostro Paese Democrazia, Libertà e Costituzione repubblicana.

Le note del Canto degli Italiani (scritto da Goffredo Mameli nel 1847 e musicato da Michele Novaro, oggi noto come Inno nazionale o Inno d'Italia), che si sono levate più volte in Piazza della Repubblica e al Partore, hanno detto a tutti che in piazza oggi a Cortona c'erano

italiani veri, cortonesi veri pronti a difendere la nostra Italia e la nostra Cortona e soprattutto, stando dalla parte del lavoro e della gente sana e laboriosa, a sbarrare la strada ai ladri, ai furbi, agli sfruttatori, ai bugiardi e a lor signori, che vorrebbero farci tornare ad esser sudditi nel nostro Paese.

Certo, la situazione è terribile e peggio del dopoguerra, ma la colpa non è certo dei lavoratori e dei pensionati. Che i ladri e gli sfruttatori paghino il conto della crisi! Perché, ancora una volta, devono pagarla i soliti noti, cioè i lavoratori veri e pensionati al minimo?

Soprattutto che la paghino quegli sfruttatori, che anche a Cortona e in Valdichiana, non si sono vergognati oggi di far lavorare i loro dipendenti copropro o al nero, come forse era quel povero muratore che, mentre il corteo sfilava tra via Nazionale e san Domenico, stava arrampicato a stuccare il muro di una casa, poco sopra in via Santa Margherita. Certamente egli stava lì a guadagnarsi il suo tozzo di pane, forse proprio mosso dalla disperazione di mantenere la famiglia e soggiogato dalla spregiudicatezza di chi, senza più il senso del pudore, gli ha imposto di lavorare mentre lavoratori e pensionati sfilavano per la nostra città a testimoniare i valori primari della persona umana e della giustizia sociale nei confronti dell'economia e della dittatura della finanza e dei suoi cuori di pietra.

Un cortonese artigiano perbene, incontrato in Rugapiana al termine di questa mattinata che ci ridà speranza di futuro e di domani, così mi salutava: Bravo professore, che hai testimoniato i diritti della nostra Repubblica fondata sul lavoro. Lo politicamente l'ultima volta ho votato nella parte opposta alla tua, ma oggi canto con te: meno male che Susanna c'è!

Ed io augurandogli buon pranzo aggiungevo: mi fa piacere che oggi riconosca l'importanza del sindacato, ma impara bene il nuovo canto.

La strofa giusta è: meno male che Luigi, Raffaele e Susanna ci sono!

Buon Primo Maggio a tutti i cortonesi!

Ivo Camerini

Clima Sistemi S.r.l.
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA
Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575-604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

“Amore... non solo lucchetti”

Sabato 3 marzo 2012 presso il Teatro Comunale della Accademia, per ricordare il IX Anniversario del Sacrificio di “Emanuele Petri”, “Medaglia d'oro al Valore Ci-

nostante la più o meno gravità dell'handicap di cui sono portatori; si ritrovano amici, anche a ballare, perché l'Associazione italiana persone Down in Italia ha dei genitori coraggiosi, capaci di sostenere ed

Emanuele; a Castiglion Fiorentino deposizione corona di alloro in piazza E. Petri; Cimitero di Vernazano e Chiesa di S. M. Maddalena a Tuoro S. Messa solenne per un amico di tutti noi, che ha sacrificato la sua vita per difendere il diritto di vivere liberi e sereni.

Dobbiamo diffondere sempre i suoi valori! La replica, al teatro Morlacchi di Perugia: un successo di pubblico.

Speriamo che anche il nostro teatro Signorelli li accolga i bravi Erika, Lorenzo, Sara, Antonello, Alessandro, Patrizia, Marco, Luca, Pamela, Pierluigi, Gioia, Mariateresa, Domenico ed il regista Giampiero Frontini. Luca è un nipote che assomiglia al nonno Nanni: suona, balla, recita, nuota, fa ceramica, ma soprattutto sa dare tanta energia e impegno in quello che fa e lo fa bene!

Con affetto.

Zia Rosi



vile, la Compagnia Teatrale “Elisa di Rivombrosa” (“Un mondo possibile per tutti”) ha presentato amore... non solo lucchetti.

E' con commozione che questi ragazzi, maschi e femmine di varie età (ma accomunati da una *chromosoma in più* che li rende speciali, super-dotati nella loro naturalità) hanno recitato; anche Luca, dell'80, recita, uno spettacolo colaudato, prima dal supporto delle famiglie e dei tutor... ora la compagnia cammina con le proprie “gambe”. Si impegnano per rimparare la parte, il ruolo di attore/attrice li fa sentire importanti ed il pubblico “lo sente”: sono divulgatrici di amore, tanto amore. Quattordici giovani talenti che hanno tanto da insegnarci per quello che è mettersi in gioco, no-

affiancare il proprio figlio per vederlo, finché possibile, autosufficiente. Un successo di pubblico.

Venerdì 2 marzo, ad Arezzo in Questura, S. Messa in Memoria di

Il Teatro

L'Associazione italiana persone down (Aipd) di Perugia ha costituito e condiviso con la Cooperativa Fontemaggiore - Teatro stabile di innovazione dal 2004 un progetto educativo per ragazzi con disabilità mediante la realizzazione di un laboratorio teatrale in cui conoscere strumenti e tecniche della rappresentazione e successivamente lo allestimento di spettacoli in cui i ragazzi hanno affinato le tecniche della drammatizzazione.

ne.

Nel settembre 2007 è stata costituita una vera e propria compagnia teatrale “Elisa di Rivombrosa” (un mondo possibile per tutti) di cui fanno parte, come attori, i ragazzi down dei gruppi territoriali dell'Aipd: Bastia, Foligno, Magione e Perugia.

La stessa compagnia ha già messo in scena diversi spettacoli con un bel successo di pubblico nei teatri di Perugia, Città di Castello, Magione e Foligno.

Il messaggio che i ragazzi disabili propongono è un laboratorio delle emozioni per riconoscerle, gestirle e comunicarle agli altri.

Festeggiato solennemente il Patrono di Cortona

Marco colui che fu il segretario del primo papa ovvero San Pietro anche quest'anno in Cortona di cui gloria il suo nome con quello di patrono è stato festeggiato solennemente molto di più rispetto agli anni passati.

Da quanto Cortona ha la fortuna di avere come parroco mons. Giancarlo Rapaccini quasi tutte le chiese del cortonese hanno la fortuna di essere tenute in modo egregio! Tra cui anche la nostra chiesa dedicata a San Marco evangelista martire.

Molte modifiche sono state fatte tra cui ripristinare la statua del cristo orante nell'orto degli olivi sopra la sua base presso la chiesa inferiore che con l'apertura del museo e quindi della chiesa tutti sia cortonesi che turisti possono ammirare.

Non potendo lasciare vuoto l'altare laterale che conteneva la statua è stata collocata una bellissima e antica statua raffigurante la vergine con bambino, mi soffermo riguardo alle tante ristrutturazioni ed abbellimenti effettuate grazie a mons. Giancarlo Rapaccini.

La mattina del 25 aprile molte persone insieme alle autorità cittadine sono venute per partecipare alla tradizionale messa delle ore 9.00 presso la chiesa inferiore tra cui anche un sacerdote tedesco che è venuto apposta in cortona per poter portare una parola di pace riguardo alla strage di Falsano durante la seconda guerra mondiale augurandosi una possibile pacificazione fra i superstiti e i carnefici autori della strage. Tutto era stato abbellito con tantissimi fiori portati da parte dei parrochiani e non per festeggiare il loro

patrono, nel pomeriggio alla messa delle ore 17.30 era presente ormai l'affezionata e stimata corale stella del mattino di Terontola che come sempre ha stupito tutti! E per la prima volta sono stati presenti assistendo alla Santa Messa due Carabinieri in alta uniforme a lato dell'altare La chiesa era gremita di gente che da tanti anni non vedeva più. Finita la messa è stato offerto a tutti un grande rinfresco organizzato per la maggior parte da alcune persone di Cortona.

Per la preziosa collaborazione ricordo Ademaro e Giuliana Rossi che oltre a rendere decorosa la chiesa per questo evento hanno contribuito ad abbellire con tante

decorazioni il museo situato presso la chiesa inferiore che ultimamente si è potuto gloriare di avere al suo interno molte opere di valore tra cui opere di Francesco Conti e magari di minor valore materile ma di grande ricordo oggetti personali dell'ultimo vescovo di Cortona mons. Giuseppe Franciolini.

Tutto è riuscito in modo egregio e direi quasi perfetto ringrazio mons. Giancarlo Rapaccini mons. Ottorino Capannini e don Antonio Mencarini il Capitano dei Carabinieri di Cortona la Corale di Terontola e tutte le persone che sono intervenute per la riuscita di questa ormai veneranda festa.

Andrea Rossi

LAUREA

Serena Agnelli

Giovedì 19 aprile 2012, presso l'Università per Stranieri di Perugia, Facoltà di lingua e cultura italiana, ha conseguito la seconda laurea la dott.ssa **Serena Agnelli**, nata a Montecchio Vesponi, ma che lavora già da diversi anni nel Comune di Cortona presso l'Agriturismo Terre dei Cavalieri.

La dott.ssa Agnelli ha frequentato il Corso di laurea Magistrale in promozione dell'Italia all'Estero, ed ha discusso in modo brillante la sua Tesi dal titolo: GESTIONE E MARKETING DI UNA DESTINAZIONE TURISTICA. IL CASO DELLA VAL DI CHIANA

Relatrice della Tesi la prof.ssa Donatella Radicchi.

La commissione ha lodato il lavoro e la votazione è stata di 110/110.

Complimenti alla dott.ssa Agnelli che, studiando e lavorando allo stesso tempo, ha raggiunto un ottimo risultato. La sua Tesi è anche molto interessante per lo sviluppo turistico della nostra Valle.

L'ABC della fede
nella liturgia delle Domeniche

Domenica 20 maggio 2012
Ascensione (Mc 16, 15-20)

Realtà
e immagine



In ogni genere di cose, una realtà di per sé non direttamente sperimentabile è espressa per immagini, attraverso simboli, come ad esempio la bandiera rappresenta una nazione, un popolo che tutto insieme non si radunerà e non sarà visto mai. Lateo, l'empirico, lo scettico deridono la scena dell'Ascensione come descritta dagli Atti degli Apostoli.

Gesù che assegna ai discepoli un compito e: *Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro sguardi* (1, 9). Quando il russo Gagarin fece la prima passeggiata spaziale della storia, al rientro gli fu chiesto se da quelle parti aveva incontrato quel Gesù, che una nuvoletta aveva elevato verso gli spazi celesti. E' la povera identificazione della immagine offerta ai sensi con la realtà in se stessa che è ben altra cosa. Le teofanie dell'Antico Testamento, come quando Dio sotto l'aspetto di tre viaggiatori si manifesta e parla con Abramo, sono evidentemente immagini da non identiche con quella che Dio è per natura.

Applicato all'Ascensione il discorso è semplice, se Gesù è di-

sceso colla sua divina natura dal Padre per farsi uomo nel grembo di Maria, al suo ritorno al Padre, non lascia certo, l'umanità che aveva assunto, in questo nostro villaggio globale, come oggi chiamiamo la terra, l'umanità che lo aveva assunto. Se poi il suo ritorno al Padre prende forma di salita verso quel cielo che sta sopra le nostre teste, questa è solo una immagine per esprimere una realtà d'altra natura, come è pure immagine quella di Marco, secondo la quale, Gesù: *elevato in cielo sedette alla destra del Padre*.

Come la realtà fisica della umanità di Cristo si saldi colla divinità, sia nel corso della sua vita terrena sia dopo nell'esistere eterno di Dio, sono cose che *occhio non vide, non orecchio udì, né mai entrò nel cuore di uomo. Dio ha preparate per coloro che lo amano* (1Cor 2, 9).

Non diverso il destino eterno promesso al credente in Cristo, quando egli dice: *Vado a prepararvi un posto. Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi* (Gv14, 2-3).

Cellario

Festeggiato don Albano

“Bentornato don Albano” hanno sillabato, su colorati cartoncini, con un festoso striscione, i bimbi del catechismo di Pietraia.

Lui, il Parroco, dopo Pasqua, ripresa in inaspettata lena, la liturgia domenicale, ora va spendendosi per il mese mariano.

Alla tradizionale devozione alla Madonna di Fatima ed a S. Rita, quest'anno è la storica congregazione della Addolorata a programmare, nelle serate di

Richiamandosi all'impegno con il quale l'arcivescovo mons. Riccardo Fontana ha conseguito da parte della conferenza episcopale italiana, ed al significativo apporto previsto dall'Amministrazione Comunale di Cortona, il parroco don Fragai, si rivolge ai pietraiesi invitandoli a destinare, il frutto di qualche rinuncia nel mese mariano, al rinnovo del loro tempio parrocchiale.

Infine essendo sacerdote che, con dedizione, ha sostenuto la vita



mercoledì gli incontri di catechesi, presso alcune famiglie che hanno aperto la propria casa alla formazione religiosa.

Nell'occasione, don Albano, l'annuncio l'ha voluto dare: è ormai imminente, l'avvio dei lavori di consolidamento della bella chiesa dedicata a S. Leopoldo, scrigno peraltro di pregevoli opere d'arte.

spirituale di tanti giovani, ai campi estivi di S. Egidio, e di molti adulti, nell'Azione Cattolica, don Albano ora confida nell'aiuto di quanti, pur non essendo del luogo, vorranno condividere il suo solerte impegno per il restauro della settecentesca chiesa di Pietraia.

Francesco Cenci

PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 14 al 20 maggio 2012
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Domenica 20 maggio 2012
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Turno settimanale e notturno dal 21 al 27 maggio 2012
Farmacia Centrale (Cortona)

Domenica 27 maggio 2012
Farmacia Centrale (Cortona)
Turno settimanale e notturno dal 28 mag. al 3 giugno 2012
Farmacia Bianchi (Camucia)
Sabato 2 giugno 2012
Domenica 3 giugno 2012
Farmacia Bianchi (Camucia)

GUARDIA MEDICA

Presso l'Ospedale della Fratta 0575/63.90.55
A Mercatale di Cortona 0575/61.92.58

Orario estivo - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona e Camucia

SABATO (S. MESSA PREFESTIVA)

16,00 - Ospedale “S. Margherita” alla Fratta
18,00 - S. Filippo a CORTONA, Cristo Re a CAMUCIA, S. Maria a MERCATALE, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
19,00 - S. Maria Nuova a CORTONA, SS. Cristoforo e Biagio a OSSAIA

DOMENICA

7,30 - S. Pietro a CEGLILOLO
8,00 - Basilica S. MARGHERITA, MONASTERO S. CHIARA, Cristo Re a CAMUCIA, S. Agata alla FRATTA
8,30 - S. FILIPPO a Cortona
8,45 - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA
9,00 - MONASTERO SS. TRINITA', S. Giovanni Ev. a TERONTOLA, S. Leopoldo a PIETRAIA, S. Bartolomeo a PERGO, S. Biagio a MONSIGLILOLO, S. Donnino a MERCATALE, S. Celestino a FOSSA DEL LUPO (Camucia)
9,30 - S. Maria a RICCIO, Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia)
10,00 - S. Francesco in CORTONA, Basilica di S. MARGHERITA, Cristo Re a CAMUCIA, SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO, S. Giusto a FRATTICCIOLA, S. Caterina alla FRATTA, S. Eusebio a TAVARNELLE, S. Giovanni Battista a MONTANARE, SS. Michele Arcangelo a S. ANGELO, S. Leopoldo a PIETRAIA
10,15 - S. Francesco a CHIACCIACCE
10,30 - Eremo delle CELLE, S. Pietro a CEGLILOLO, S. Martino a BOCENA, S. Lorenzo a RINFRENA
10,50 - RONZANO
11,00 - Cattedrale di CORTONA, S. Leopoldo a PIETRAIA, S. Maria del Rosario a CENTOLA, S. Bartolomeo a PERGO, S. Maria delle Grazie al CALCINAIO, S. Agata alla FRATTA, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
11,15 - S. Maria a MERCATALE, S. Marco in VILLA, S. Maria Assunta a FARNETA
11,30 - Cristo Re a CAMUCIA, SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA, S. Bartolomeo a TEVERINA 11,45 SS. Ippolito e Biagio a CRETI
16,00 - S. Pietro a POGGIONI
16,30 - PIAZZANO (4° domenica del mese); VALECCHIE (2° domenica del mese)
17,00 - Eremo delle CELLE
17,30 - Basilica S. MARGHERITA
18,00 - Cristo Re a CAMUCIA, S. Maria delle Grazie a CALCINAIO, S. Maria a MERCATALE, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
18,30 - S. Domenico a CORTONA

CORTONA FERRO

Lavori in ferro battuto e acciai inox

www.cortonaferro.it - info@cortonaferro.it

C. S. Ossaia, 45/C
52044 Cortona (AR)



“Il Comune di Cortona non è virtuoso”

Nello scorso novembre il Consiglio Comunale di Cortona ha approvato l'assestamento di bilancio, ultimo atto finanziario obbligatorio del 2011. In quell'occasione il sindaco Vignini ha dichiarato che “il Comune di Cortona si conferma fra gli Enti virtuosi, come già certificato dal Ministero della Funzione Pubblica poco meno di un anno fa nella relazione alle Camere”. Più di recente lo stesso sindaco è apparso addirittura in televisione in prima serata, intervistato da Giovanni Floris per la trasmissione Ballarò che va abitualmente in onda il martedì sera su Rai Tre, e in questa circostanza così mediaticamente importante ha di nuovo confermato che il Comune di Cortona è un ente virtuoso.

Pochi giorni fa, con una circolare il Ministero dell'Economia e delle Finanze, retto oggi proprio dallo stesso Presidente del Consiglio Mario Monti, ha diramato l'elenco degli enti virtuosi in base ai nuovi parametri del Patto di Stabilità interno per il triennio 2012-2014. Si tratta di un atto che attende di ottenere l'approvazione definitiva della Conferenza Unifi-

cata. Tale approvazione costituisce tuttavia un mero atto formale.

Questo elenco non comprende nessun Comune della Valdichiana e quindi, modificando lo stato precedente, neppure Cortona. Nella provincia di Arezzo vi sarebbe un solo Comune virtuoso, quello di Subbiano in Casentino. Nell'interesse della comunità cortonese, chiedo ai nostri amministratori se essi siano o meno a conoscenza di questo elenco e di chiarire al più presto i motivi per cui il nostro Comune non vi è compreso.

In particolare, i cittadini hanno il diritto di sapere dai loro amministratori quali obiettivi e quali regole fissate dal nuovo Patto di Stabilità interno il Comune di Cortona non rispetta così da essere escluso dall'elenco degli enti virtuosi.

Qualora questi dati dovessero essere confermati, il Comune di Cortona verrebbe sottoposto ad una serie di sanzioni di cui gli stessi amministratori sono tenuti a rendere conto ai cittadini cortonesi.

Marco Casucci
Responsabile per la Lega Nord
Toscana in Valdichiana

La Lega: “Ha ricevuto solo 4 voti contrari”

Il bilancio consuntivo al Comune di Cortona è passato solo con quattro voti contrari». A farlo notare è Marco Casucci, responsabile per la Lega Nord Toscana in Valdichiana.

Non è nostra abitudine - asserisce Casucci - interessarci dell'azione politica dei gruppi consiliari di opposizione, ma siamo costretti a constatare che nell'ultima seduta, mentre i consiglieri di maggioranza erano tutti presenti e tutti hanno approvato il bilancio consuntivo 2011, dei sette consiglieri dell'opposizione, invece, solo quattro (Manfreda, Milani e Rossi del PDL e Meoni di Futuro per Cortona) hanno votato contro quello che rimane l'atto più importante che può essere adottato da un'amministrazione comunale e che ne determina di fatto la linea politica.

Mentre un proverbio recita che gli assenti (che siano o meno giustificati, non sta a noi stabilirlo) hanno sempre torto, non riusciamo a comprendere la posizione di chi ha preferito astenersi, prestando involontariamente il fianco alle strumentalizzazioni di una maggioranza abituata a pesare non il valore dei fatti e delle dichiarazioni, ma l'utilità che da essi

può trarre.

Poi, Casucci si sofferma sul patto di stabilità, replicando di fatto al primo cittadino Andrea Vignini.

Il Comune di Cortona ha evitato con grande difficoltà di sfiorare il Patto di Stabilità, ma non per questo è un ente virtuoso e, infatti, non figura nell'elenco come, invece, Subbiano. E, sugli attacchi per le questioni interne al Carroccio, Casucci afferma che «non accettiamo lezioni di morale dagli esponenti di quel Partito Democratico che ha avuto la sfrontatezza di nominare il responsabile del disastro finanziario di Castiglione Fiorentino presidente di una delle più importanti municipalizzate locali.

Senza offendere nessuno, ci domandiamo: in tutti questi anni, chi ha controllato i conti di questo Comune così vicino a Cortona?

La Lega Nord - termina l'esponente leghista - è l'unico movimento politico in Italia che ha messo fuori chi ha sbagliato, senza guardare in faccia a nessuno.

Ci domandiamo quale altro movimento politico lo abbia mai fatto nella Penisola.

Lega Valdichiana



Bilancio consuntivo 2012

Il 27 Aprile, si è tenuta la seduta del consiglio comunale a Cortona, il tema più importante, iscritto all'ordine del giorno è stato il bilancio consuntivo 2011. Il bilancio rimane l'atto politico, non solo amministrativo, più importante per un Comune, di fatto detta la linea politica di una maggioranza, tanto da “stabilire”, la normale prassi del voto contrario della minoranza, a meno che qualcuno non voglia far parte della stessa maggioranza.

Il mio modesto parere, accennando da subito la mia contrarietà al bilancio consuntivo 2011, con un netto voto contrario, è che ancora una volta il centro sinistra cortonese, ha dimostrato di essere a scarsità di idee, progetti, amore per il territorio, oltre ad un poco “decoroso” andamento della spesa corrente e del bilancio stesso.

Non illudetevi dal fatto che il Sindaco, va a dire che Cortona è un Comune virtuoso, perché questo non corrisponde alla verità, anzi la dirigente ha di fatto dichiarato durante la commissione bilancio, di aver avuto “problemi” a far quadrare i conti, e per poco non si sfiorava il patto di stabilità, cosa già successa.

Una delle voci che deve far riflettere, sono gli interessi passivi pagati a fronte di mutui in corso, che sfiorano i 900.000 Euro, voce singolare anche quella riguardante le multe inflitte ai cittadini da parte della PM, con la voce delle accertate pari a quelle incassate, praticamente impossibile.....

Nel bilancio sono presenti spese, che nel corso del 2011 sono state attenzionate dal sottoscritto, come quella per la manutenzione delle scale mobili, ripara-

zioni sostenute per 15.000 Euro.

Pertanto ho chiesto di coprire le scale mobili di Cortona, anche perché una cinematica a cielo aperto non può durare, come non possiamo permetterci di pagare tutti gli anni cifre da capogiro per riparare le stesse. Pochissimi sono gli investimenti, per un bilancio che dovrebbe dare risorse al territorio, che dovrebbe creare economia locale, ma che di fatto stagna, senza un progetto lungimirante.

Il comune di Cortona non è virtuoso, il sig. Sindaco non può dire pubblicamente che l'amministrazione di Cortona è virtuosa, può pubblicizzare il territorio quanto vuole, anzi è un suo dovere istituzionale farlo, senza però dire cose con non appartengono alla verità.

Consiglio agli amministratori di maggioranza di monitorare la spesa corrente, che ancora sfiora i 17.000.000 di Euro, e di fare attenzione alle spese “spicciole” alle fatture di acquisto, che alla fine fanno una bella sommatoria.

Anche le spese del magazzino comunale vanno attenzionate, ci sono state spese che francamente non capisco, ricordo la riparazione di una spazzatrice obsoleta, che a prodotto un conto da 24.000 Euro con un trasporto presso quella officina che è costato più di 1.000 Euro, cifre che possono sembrare ridicole ma che una volta sommate fanno impressione.

Il mio voto non poteva, come sempre, quando si tratta di bilancio, che essere contrario, peccato che qualcuno si sia astenuto, pur conoscendo la materia, prestando così il fianco a chi non amministra come dovrebbe.

Luciano Meoni

Raccolta dei rifiuti

Nel nostro territorio non esiste un sistema omogeneo di raccolta rifiuti, molto spesso ci troviamo di fronte a cassonetti strapieni, materiale abbarrato vicino agli stessi, campane del vetro strapiene con bottiglie e altro appoggiato a terra. Su questo non possiamo, a mio avviso, taciare i cittadini di non rispettare quel senso civico, che è fondamentale, ma bensì bisogna puntare il dito sulla politica, sulla maggioranza che amministra il territorio.

Infatti molto spesso il problema è che i cassonetti sono molto distanti dalle abitazioni, specie nei piccoli centri, anche se il cittadino paga profumatamente il servizio. Negli ultimi tempi le campane che contengono il vetro vengono raramente svuotate, tanto da provocare in alcuni casi delle vere montagne di bottiglie, segno di poco impegno da parte del pubblico, non certo del cittadino, che è costretto a lasciare le bottiglie a terra perché le campane sono piene.

Nell'ultimo consiglio comunale, al punto del bilancio consuntivo, ho chiesto uno sforzo maggiore per poter dare a Cortona un'isola ecologica, o più di una, che merita.

L'attuale isola ecologica, che dovrebbe risolvere in parte il problema dell'accatastamento di materiale nei pressi dei cassonetti, non funziona, non esiste una vera raccolta di materiali divisa per settori, la stessa non sta aperta nell'arco dell'intera giornata, non è fruibile come dovrebbe.

Una vera isola ecologica, dovrebbe avere al suo interno una serie di cassoni scarrabili, con

una rampa sopraelevata in modo da far arrivare le auto, o altri veicoli, al piano degli stessi cassoni, facilitando gli scarichi di materiale in modo settoriale, tramite precise indicazioni.

Per incentivare i cittadini ad andare presso l'isola ecologica, la soluzione sarebbe quella di dare a loro dei punti ad ogni ingresso, in modo da poter premiare i più meritevoli con uno sconto nella bolletta della N.U.

Questo sistema oltre a stimolare il senso civico, servirebbe a far risparmiare denari pubblici, e rendere più decoroso il nostro territorio.

L'amministrazione comunale, impegnata a fare altro, dovrebbe accettare i consigli provenienti dall'opposizione, pensando che il territorio è di tutti, e i cittadini hanno il diritto di avere servizi che funzionano, visto le profumate bollette.

Non è decoroso vedere come negli ultimi tempi, zone del territorio, specie in prossimità delle campane del vetro e dei cassonetti della N.U, delle vere e proprie discariche, Cortona non merita questo.

Il consigliere Comunale
Luciano Meoni

Questa pagina “aperta” è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona

Un Governo che oggi lascia qualche dubbio Salva Italia, salva amici, salva l'Imu alle fondazioni bancarie

Qualche giorno fa dopo aver letto i quotidiani che reclamizzavano la possibilità di scrivere al Presidente del Consiglio le proprie opinioni, non convinto che sarebbe comunque arrivata una risposta, ho provato ad inviare una e-mail all'indirizzo telematico pubblicato.

Nella mia lettera facevo riferimento alle tasse che questo governo tecnico aveva imposto; avevo scritto che, pur nella difficoltà della digestione di queste imposte, ne vedevo una utilità perché il bene primario era quello di salvare l'Italia. Domandavo però al presidente Monti perché determinati “suoi amici” o “il suo mondo finanziario” dovesse ottenere delle agevolazioni che reputavo immorali. Facevo riferimento specificatamente all'esenzione che il governo Monti aveva deliberato nei confronti delle Fondazioni Bancarie che sono grosse casseforti con grandi immobili. Ho inviato la mia lettera nella certezza che sarebbe stata cestinata, invece l'altro giorno ho ricevuto una risposta che vi invito a leggere per quanto insulsa ed evasiva.

Considerando che l'Ufficio Stampa risponde, nella certezza di una nuova risposta ho riproposto integralmente il problema.

Gentile cittadino, grazie per averci scritto. Abbiamo letto con grande attenzione la sua lettera.

Il Governo è particolarmente attento alla voce dei cittadini, all'ascolto delle loro difficoltà e problemi, ma anche alla valutazione delle critiche e suggerimenti che costoro fanno sul suo operato e che verranno inoltrate ai tecnici competenti, affinché ne valutino il merito e, ritenute valide, ne tengano adeguata considerazione.

Ogni segnale di supporto è prezioso per un Governo che vede nel bene comune, democratico e partecipato, l'obiettivo da raggiungere.

Come certamente saprà, la manovra approvata a dicembre 2011 dal Governo Monti (cd. Salva Italia) prevede che le risorse necessarie a finanziare le misure di stimolo alla crescita economica siano recuperate attraverso un importante intervento sulla tassazione patrimoniale degli immobili. In Italia, infatti, l'incidenza delle imposte patrimoniali sul Prodotto Interno Lordo è, in base ai dati OCSE (Revenue Statistics del 2001), pari a solamente lo 0,6% rispetto a una media OCSE dell'1,1% e a valori che arrivano a 2,4% per la Francia e a 3,5% per il Regno Unito.

La manovra, quindi, prova a correggere l'anomalia italiana, eliminando l'esenzione concessa nel 2008 alle abitazioni principali. Sul piano della policy, inoltre, l'intervento è in linea con le raccomandazioni dei più autorevoli organismi internazionali che hanno costantemente sottolineato il significativo impatto positivo sulla crescita dello spostamento dell'onere tributario dai redditi alla proprietà immobiliare.

In particolare, con la manovra si anticipa al 2012 l'Imposta Municipale Propria includendo le abitazioni principali nell'ambito di

applicazione dell'imposta e prevenendo, ai fini della determinazione della base imponibile, un primo sostanziale adeguamento dei valori immobiliari ai valori di mercato.

L'adeguamento dei valori immobiliari è finalizzato a ridurre l'attuale incongruità tra rendite catastali e valori di mercato degli immobili.

Più recentemente, oltre all'assoggettamento all'imposta anche per tipologie di immobile diverse da quelle tradizionali, con il decreto sulla semplificazione fiscale, il Governo ha stabilito i parametri per il calcolo dell'imposta municipale sulle case all'estero.

Questa non è dovuta se l'importo è inferiore a 200 euro. Al fine del calcolo dell'imposta non si fa più riferimento solo al valore di mercato dell'immobile ma alle disposizioni normative sulle imposte patrimoniali o sui trasferimenti del Paese estero di competenza. Se l'immobile è adibito ad abitazione principale viene riconosciuta un'ulteriore detrazione di 200 euro. Sono state previste anche riduzioni per gli italiani che lavorano per lo Stato all'estero nella misura dello 0,4% sull'aliquota dovuta. Se l'immobile è adibito ad abitazione principale viene anche riconosciuta una detrazione di 200 euro.

Le segnaliamo, infine, che nella sezione Dialogo con il Cittadino liberamente accessibile dal sito web del Governo pubblichiamo regolarmente documenti, studi, approfondimenti (oltre alle risposte alle domande frequenti dei cittadini).

Qui potrà trovare una serie di documenti aggiuntivi utili a spiegare le ragioni dell'IMU, i suoi ambiti applicativi, i limiti e le eccezioni all'istituto.

Nella speranza di risentirla presto, le inviamo cordiali saluti.

Ufficio stampa e del Portavoce

Nuova pressante richiesta

Una risposta lunga e articolata, tipica dell'ufficio politico che vuole dire tanto, ma non dice niente. E' un'occasione perduta; la vostra risposta in se per se è positiva perché dimostra che leggete, ma il contenuto da voi espresso è veramente povero. L'IMU non viene pagata dalla

Fondazioni e voi non spiegate il perché.

Considerata la Vostra disponibilità alla risposta mi attenderei una precisa argomentazione sul problema da me rappresentato.

Grazie

Dr. Vincenzo Lucente

MENCHETTI
MARM - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24
Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

Ad un solo turno dalla fine dei campionati

Il Terontola è salvo

In prima categoria, tanto Montecchio che Cortona Camucia, rischiano ancora i play out. In seconda Fratta e Camucia Calcio dovranno affrontare gli spareggi per non retrocedere. In Terza, a 4 giornate dal termine, la Fratticiola ancora può sperare nei play off

PRIMA CATEGORIA

Montecchio

Il Montecchio, nelle ultime due giornate di campionato ha prodotto il massimo, cioè sei punti. I primi tre li ha conquistati all'Ennio Viti, vincendo per 2-0 contro il malcapitato Alberoro.

Questa gara rappresentava il vero spartitraffico tra le due compagnie che si trovavano entrambe quasi in fondo alla classifica.

Questi tre punti ridavano fiato ai bianco rossi di Montecchio, relegando invece i rossoblù di mister Cipriani, ad una posizione molto precaria.

Le reti di questa importante vittoria erano realizzate dai due bomber Vannini e Ponticelli.

Tra l'altro bisogna riconoscere che tutto questo era il giusto viatico per affrontare il penultimo turno di campionato in quel di Rassina, squadra di un certo valore che sta navigando verso nobili posizioni di classifica. In Casentino Sussi & C., ormai con le ali dell'entusiasmo producendo il massimo sforzo, facendo propria la gara con un indiscutibile 3-0, con doppietta di Vannini e gol intermedio del bravo e giovane Persiani.

Adesso il Montecchio, quando manca soltanto una gara al termine, ha in classifica 36 punti ed occupa il 10° posto in graduatoria.

Matematicamente parlando, ai

ragazzi di Sussi manca un solo punto per ottenere la salvezza certa. Naturalmente nell'ultima gara devono affrontare tra le mura amiche lo Stia, che per essere sicuro di disputare gli spareggi per non retrocedere, deve prendere quel sospirato punticino, onde evitare l'ultimo posto in classifica.

In questo caso non vogliamo fare gli indovini, ma un pareggio in questa gara dovrebbe essere la regola non scritta.

La tanto sospirata salvezza permetterebbe alla Società Montecchio di stabilizzare la squadra puntando sempre su quei giovani validissimi, magari coadiuvati da un paio di innesti di una certa esperienza e di sicuro rendimento.

Terontola

Chi invece delle nostre tre di Prima Categoria è già tranquillo, è quel Terontola magistralmente guidato da mister Enrico Testini, allenatore alla prima esperienza, preso al volo dalla rosa dei giocatori, in un momento molto delicato e forse indecifrabile della situazione in cui navigava la dirigenza bianco celeste. Senza poi contare i deludenti risultati fino dall'inizio del girone di ritorno. Poi la grande svolta, 5 vittorie consecutive ed un pareggio e subito dal fanalino di coda il Terontola risaliva quasi a metà classifica e tutto questo aveva veramente del miracoloso.

Sinceramente, che non avremmo giocato neppure il calcio sulla nuova guida tecnica terontolense.

Naturalmente ci eravamo tutti sbagliati. Va dato atto in primis al presidente Cherubini, quindi, al D.S. Pierini, che avevano visto giusto sul vero valore di Testini. Fino a quel momento era stato, soprattutto un bravo ragazzo poi, un validissimo difensore e capitano della squadra, gli mancava soltanto di riuscire anche a fare l'allenatore. E' avvenuto anche questo!

Perciò congratulazioni a questo ancora giovane tecnico, che sta attualmente prendendo il patentino d'allenatore e, come si suol dire, che se il buongiorno si vede dal mattino, Enrico in questa stagione calcistica è e resta, una delle più gradite sorprese del campionato di tutto questo girone.

Se poi a Terontola vorranno confermare questo validissimo trainer, noi ne saremo più che lieti.

Cortona Camucia

Andiamo ad analizzare la situazione del Cortona Camucia.

Gli arancioni nel contesto delle tre cortonesi, senza meno stanno peggio di tutti. I ragazzi di Giulianini attualmente sono all'11° posto con punti 35 e per essere sicuri di salvarsi debbono vincere a Pratovecchio, già promossa in Promozione e a festeggiamenti avvenuti, i rossoneri casentinesi "non dovrebbero" giocare con il coltello tra i denti.

Purtroppo come tutti sappiamo ci sono di mezzo altre squadre, naturalmente le più implicate sono il Castiglion Fibocchi e Ambra, che di punti ne hanno 34. Il Fibocchi deve affrontare un turno difficilissimo. Deve recarsi a Ciggiano, dove l'Olimpic '96, per evitare l'ultimo posto, dovrà vincere, mentre l'Ambra dovrà far visita al Monte S.Savino che ormai è salvo. Perciò se l'Ambra vincerà raggiungerà i 37 punti; ecco l'obbligo di vittoria per il team del Cortona, che così raggiungerebbe 38 l'automatica salvezza.

Alla fine la conclusione di tutta

la diatriba ci auguriamo che avvenga così: Terontola, già salvo, Montecchio un pareggio e tutti contenti, infine vittoria del Cortona Camucia a Pratovecchio. Ecco la salvezza per tutte e tre le compagnie Cortonesi!.

Pensierino della sera... io ci provo a farlo, nel nostro comune ci sono ben dieci (10), squadre iscritte ai campionati FIGC, compreso Mercatale, ma perché non facciamo una bella fusione riunendo tutte le forze, magari partecipando ad un campionato Nazionale?

SECONDA CATEGORIA

Fratta e Camucia Calcio

In questa categoria abbiamo le nostre due cortonesi, che purtroppo vanno a braccetto verso il solito destino. Domenica prossima si affronteranno nel derby che si svolgerà al Burcinella, dove il risultato sarà soltanto platonico, dato che Fratta e Camucia Calcio, dovranno senza meno disputare entrambe gli spareggi play out. Non ci vorremmo sbagliare, ma le due squadre non si dovrebbero affrontare direttamente e questo è un bene. Resta un vero dilemma fin da ora pronosticare chi delle due si potrà salvare, delle due la più favorita la Fratta che potrebbe classificarsi quartultima. Dunque, dovendosi scontrare con la terzultima, in caso di parità dopo le due gare, sarebbe salva la meglio classificata. Comunque la nostra speranza resta che entrambe, Fratta e Camucia Calcio siano entrambe salve.

TERZA CATEGORIA

Fratticiola

A 4 giornate dalla fine del campionato, dopo gli ultimi positivi risultati, la Fratticiola riesce a rimettersi in corsa per gli spareggi, per essere promossi alla categoria superiore.

Adesso i giallorossi si trovano ad un solo punto dal treno delle quattro partecipanti, naturalmente le difficoltà ancora ci sono, dal momento che i ragazzi della Fratticiola dovranno affrontare squadre di grosso calibro, comunque finché c'è vita c'è speranza.

Daniilo Sestini

Golf Club Valdichiana

Una giornata di Golf per tutti

Domenica 20 maggio il Golf Club Valdichiana aderisce alla 13ª giornata promozionale della PGA Italia, l'Associazione che riunisce i Professionisti del Golf. L'evento che si svolge in tutta Italia, ha come finalità di promuovere il golf, attraverso "una giornata di golf per tutti", e chiunque potrà cimentarsi, curiosare e provare con ferri e palline, grazie alla sapiente guida di Riccardo Valeri, maestro federale del Golf Club Valdichiana. Valeri, presenterà gli elementi salienti di questo sport, attraverso una vera e propria dimostrazione, e con lezioni prova del tutto gratuite. "Siamo lieti di ospitare, quanti vorranno avvicinarsi al golf - ci racconta Francesco Baroncelli, vicepresidente del circolo - ed invito anche gli stessi golfisti a portare, amici, parenti, o semplicemente conoscenti per fargli provare l'emozione del golf. Il nostro circolo, per chi poi decide di intraprendere questa disciplina, - continua Baroncelli - ha studiato dei pacchetti pro-

muzionali alla portata di tutti, sia dal punto di vista economico che di vario livello di tecnicità". La giornata su scala nazionale è coordinata dalla PGAI, ed il maestro Riccardo Valeri è a disposizione presso il circolo dalle ore 16.00 alle ore 19.00. Per partecipare è necessario iscriversi contattando la segreteria al numero 0577-62.44.39 o via mail info@golfclubvaldichiana.it

Prisca Mencacci

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza
Impianti termici, Elettrici, Civili,
Industriali, Impianti a gas,
Piscine, Trattamento acque,
Impianti antincendio
e Pratiche vigili del fuoco
Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

Pallavolo Cortona Volley

Stagione da incorniciare per la squadra femminile. Bene anche la squadra maschile

Merita un "trattamento" da prima donna la squadra femminile del Cortona Volley allenata da Carmen Pimentel che al termine di una stagione da incorniciare è riuscita ad agguantare la tanto sospirata (e cercata negli anni) promozione in serie C.

La squadra partita senza i favori del pronostico e considerata quasi una cenerentola tra le maggiori e più accreditate squadre pretendenti alla promozione del torneo è cresciuta molto in fretta grazie agli insegnamenti della sua allenatrice Carmen Pimentel che l'ha saputo plasmare secondo le caratteristiche migliori del suo credo pallavolistico, tirando fuori il meglio da atlete brave ma che non riuscivano a fare il salto di qualità quanto e più di quello che loro stesse speravano.

Mai come in questa occasione è stato dimostrato come la grinta, la determinazione e la volontà possono colmare lacune tecniche e magari anche fisiche con il lavoro e l'abnegazione.

L'allenatrice ha saputo instillare nelle ragazze che negli anni passati erano giunte sino a ridosso della zona play off quella voglia e quel quid in più che unite alla forza del gruppo e al credere nell'obiettivo le hanno fatte letteralmente volare in campionato al pari di formazioni molto più accreditate sulla carta ma anche dai favori di tutti gli addetti al settore.

Carmen Pimentel è stata certo l'artefice principale di questa trasformazione, quella che ci ha sempre creduto e che arrivata solo quest'anno ha saputo subito cogliere l'impresa: la mano dell'allenatrice si è vista subito nel gioco e nella determinazione, sin dalle prime gare ma è stato a metà campionato che la squadra ha veramente cominciato a credere che poteva essere promozione e senza il passaggio dalla zona play off: certo nelle ultime battute le speranze sembravano essersi affievolite viste le due sconfitte di fine marzo ed aprile contro la Volley Club Etruria e la Speedy Market Bacci, ma pi la squadra ha saputo reagire e crederci sino in fondo ed alla fine è stata premiata grazie ai risultati incrociati che l'hanno riportata in vetta alla classifica ad una giornata dal termine, dopo la vittoria contro il Colle Val D'Elsa del 28 aprile.

Bastava "solo" vincere contro il

San Sepolcro in casa, sabato 5 maggio a Camucia e così è stato.

Un tre a zero senza incertezze che ha rappresentato il coronamento di un progetto iniziato anni or sono e adesso divenuto realtà con tutto quel che può comportare per il nutrito seguito che ha la squadra femminile.

E' stata festa grande e una gioia immensa per una squadra davvero al limite anche come numero della rosa e che ha fatto spesso ricorso ad atlete giovanissime: un applauso a tutti quelli che hanno assistito a questa allenatrice, che l'hanno seguita ed a queste atlete che possono sperare con questa guida di crescere ancora e tanto, sin da subito.

Anche il campionato della squadra maschile di serie B1 non è stato da meno ed a un certo punto sembrava che si potesse ripetere la "fase" dell'anno passato con tutto quello che ne poteva derivare ma qualcosa quest'anno ha "funzionato" meno dell'anno passato (qualcuno dice fortunatamente) e la squadra ha pagato dazio contro la prima in classifica e perso alcuni punti decisivi in gare in cui non è riuscita ad essere al top.

Nel finale di campionato la formazione allenata da Enzo Sideri ha comunque ritrovato lo smalto dei tempi migliori facendo un filotto di vittorie a cominciare dalla gara contro il Grosseto vinta al tie break, quindi la vittoria in casa contro il Trebaseleghe, per 3 a 0, ritrovando anche il feeling con il proprio pubblico.

Quindi è stata ancora vittoria in quel di Cascina per 3 a 1; perso malamente il primo set la squadra ha cambiato marcia e trovato concentrazione e tempi giusti con i "giovani" Pareti e Terzaroli in gran spolvero.

La stagione si è chiusa sabato 5 maggio contro il Pieramartellozzo di Cordenons; le squadre hanno lottato sino al tie break e qui i Cortonesi hanno avuto ragione per 15 a 12 di avversari mai domi con tutta la rosa scesa in campo e che ha fornito una ottima prova.

La formazione del presidente Andrea Montigiani ha chiuso con un quarto posto che aggrada tutti e lascia capire che se ben "innestata" questa formazione può davvero arrivare in alto e raggiungere grandi traguardi.

Riccardo Fiorenzuoli

da pag. 1 Brave, Serie C

soprattutto che ti fa capire che la prima cosa che serve è un cambio di mentalità. Ma attenzione, non te lo dice direttamente, te lo fa capire giorno dopo giorno, dimostrandoti che i risultati sono alla tua portata e che solo con la giusta attenzione e i giusti sacrifici si possono raggiungere.

E allora passiamo al secondo elemento: il sacrificio. L'impegno, potremmo anche chiamarlo così, o se volete anche la passione. Sì, perché senza passione non puoi stare in palestra ad allenarti fino alle 11 di sera o in un pomeriggio di festa, senza per altro essere pagata nemmeno un euro. La nostra vita sociale ne avrà forse risentito un po', ma la festa finale è senza dubbio impagabile e non ti fa rimpiangere nemmeno un secondo di questa lunga annata.

Il terzo ingrediente invece è il

vero alla fine possiamo dire che uno o due set hanno fatto la differenza. E allora qui entrano in gioco la costanza, la grinta e la lucidità, tutte doti che siamo state in grado di tirare fuori al momento giusto e che ci hanno permesso di non perderci d'animo, né dopo aver perso contro la diretta avversaria, né tantomeno di fronte alla sconfitta contro l'ultima in classifica (ebbene sì, nel girone di andata è successo anche questo). Il campionato è stato lungo e noi siamo cresciute, non solo nel gioco ma anche a livello caratteriale.

E quindi un sentito ringraziamento va a tutte le mie compagne che come me si sono impegnate fino all'ultimo punto, alla nostra allenatrice, al prezioso allenatore in seconda Carlo Palagi, ai dirigenti/genitori accompagnatori, a tutti i fidanzati, amici e amiche ci



hanno sopportato, a chi ci ha dato una mano negli allenamenti o nelle partite, a chi ci ha sempre sostenuto e anche a chi ci ha gufato, perché ci ha dato la voglia di far vedere chi siamo. Durante l'anno siamo state definite una squadra di "operaie", perché la nostra forza era nell'insieme, e insieme abbiamo finalmente trovato la ricetta vincente per il nostro tanto desiderato e meritato successo. Gente Ci siamo, siamo in serie C!!!

Serena Pacchiacucci

Mettiamoci poi anche un po' di fortuna (o sfortuna, dipende dai punti di vista), perché il campionato era molto equilibrato e dav-

Il 15 maggio 1982 seconda tappa del Giro d'Italia Viareggio-Cortona

Dopo trent'anni il Giro ripassa sotto Cortona

Un breve ricordo di quella famosa tappa che, giunta a Cortona, fu vinta da Wilson Maikol con maglia rosa Laurent Fignon. Fu un giro particolarmente interessante perché gareggiavano dei grandi campioni italiani Giuseppe Saranno, Francesco Moser, Hinault. Il nostro giornale uscì con la prima pagina a colori.

La tappa era stata preparata con tanta passione ed impegno dall'allora sindaco Ferruccio Fabilli e dell'assessore Fosco Berti che rivediamo in una foto dell'epoca. Il 16 di maggio il Giro passerà per Camucia coinvolgendo sicuramente i tanti sportivi inna-



morati delle due ruote.

Ricordiamo che l'attuale direttore del Giro d'Italia è Franco

Mealli che, era stato nel 1982 tra i collaboratori più importanti dell'allora direttore del Giro.

Franco Mealli tra le altre cose fu l'ideato e l'organizzatore della corsa Tirreno Adriatica e, grazie all'amicizia consumata nel tempo con Ivo Faltoni organizzò nel 1986 la 21° edizione della Tirreno Adriatica con prima tappa partenza da Ladispoli ed arrivo a Cortona.

Sono momenti importanti che

ricordiamo volentieri perché ci rendiamo conto che con le attuali finanze diventa veramente difficile poter pensare ad un arrivo nel nostro territorio.

La tappa Viareggio Cortona del 1982 trovò una grossa collaborazione tra le aziende locali che con i loro finanziamenti pubblici-tari ne consentirono l'organizzazione.

Oggi è solo un sogno, ma è anche giusto vivere di ricordi!

Calcio prima categoria: Cortona Camucia

La salvezza passa dai play out

All'inizio di questa stagione l'obiettivo dichiarato e, sembrava, raggiungibile era quello di arrivare ad una salvezza senza i patemi d'animo degli spargi che negli ultimi anni erano diventati "la regola" nella avventure sportive degli arancioni.

Sin dalla preparazione la squadra era persa in grado di affrontare un campionato di tutto rispetto e la prima parte dell'anno pareva dare indicazioni addirittura che potesse stabilirsi nelle parte alte della classifica con merito.

Sin quando i giovani hanno sostituito i titolari infortunati, non cene vogliono, ma è così la squadra ha avuto un ottimo rendimento arrivando sino al secondo posto e appariva in grado di lottare per traguardi di vertice.

Poi pian piano invece, partita dopo partita, è stata risucchiata dalle parti basse dalla classifica che è stata sempre molto corta e in questo senso traditrice.

Sono bastate infatti poche gare con risultati avversi perché ci si potesse trovare dal vertice alla zona di fondo e impelagati nella zona per non retrocedere ed infatti questo è successo.

Una volta nella "melma della zona play out" la squadra non ha trovato le forze e le partite giuste per tirarsene fuori e così adesso deve lottare come gli anni passati e "decider" se possibile con chi contentandosi la permanenza in Prima Categoria.

Certo trovare i motivi di questa discesa senza risalita non è facile ma anche il solo fatto che non sempre ma spesso l'allenatore Claudio Giulianini e la squadra con lui hanno trovato maggiori difficoltà in concomitanza con l'abbondanza di scelta nella rosa piuttosto con le scelte obbligate deve far riflettere sul valore dei giovani e di quelli che all'inizio dell'anno erano considerati titolari. Certo quello che si deve dire è che mai come quest'anno la rosa arancione appariva omogenea e coperta in tutti i reparti e i ruoli ma evidentemente anche questo non è sufficiente al cospetto di altre formazioni che hanno saputo valorizzare meglio i loro punti di forza e rendere il loro gioco

più efficace.

Certo il girone di ritorno degli arancioni è stata quanto mai deficitario ed anche queste ultime gare non sembrano aver invertito la tendenza anche se è lecito aspettarsi che abbiano ricaricato forze ed energie in vista degli spargi play out che a questo punto sembrano davvero vicini.

Nelle ultime 4 gare la squadra allenata da Giulianini ha racimolato comunque 7 punti ed adesso la aspetta l'ultima di campionato contro il Pratovecchio per decidere le sue sorti e forse l'abbinamento per la salvezza ma forse addirittura anche la salvezza diretta.

Dopo la sosta Pasquale, la squadra arancione aveva perso a Talla, aveva ripreso vigore dopo la vittoria contro il Marciano, con i goals di Manfreda e Faralli ma purtroppo si sono lasciati sfuggire il colpo buono pareggiando allo scadere contro il Monte San Savino su rigore al 96°!

La compagine ha affrontato il Bettolle, in casa, domenica 6 maggio come la partita della vita e al termine di una gara accorta e molto tattica gli arancioni sono riusciti a spuntarla per 1 a zero riportandosi nella zona salvezza, fuori dai play offs, mettendo tra loro ed il fondo della classifica ben 5 squadre. Overo l'Alberoro in ultima posizione a 29 punti e poi a salire l'Olimpic 96 a 30, lo Stia a 32, l'Ambra ed il Castiglion Fibocchi a 34 e quindi troviamo il Cortona Camucia a 35, appunto in zona salvezza.

L'ultima di campionato, domenica 13 maggio vedrà gli arancioni andare in quel di Pratovecchio contro la capolista che però è già matematicamente promossa ed ancora una volta c'è da trovare la partita dell'anno che vale davvero una stagione.

Per effetto anche degli scontri delle altre squadre che lottano per la salvezza potrebbe bastare anche un pareggio per salvarsi sperando nell'aiuto di qualche compagine "amica" che giochi la propria gara sportivamente senza fare favori a nessuno.

Una domenica da cuori forti e da giocare accorti ma anche senza paura. Forza arancioni!

R. Fiorentuoli

Un nuovo sport nel territorio

La nascita della RUGBY CLANIS CORTONA avviene per volontà e spirito di alcuni ragazzi che, dopo aver già vissuto esperienze positive presso altri gruppi sportivi della provincia di Arezzo, decidono di dar vita a questa iniziativa con la certezza di poter coinvolgere altre persone di ogni età del loro territorio, non solo comunale. Ad oggi i praticanti sono circa 40 con un'età compresa da 15 ai 46 anni, vengono da tutta la Valdichiana e dalla vicina Umbria.



Per partire ci vogliono molte cose, forse quella più importante è un luogo, campo di gioco, per potersi allenare, giocare e quindi poter raggiungere il primo obiettivo: un sano divertimento. Sì, divertirsi insieme praticando uno sport che, per chi non lo pratica o non lo conosce, appare duro e avvolte brutale; ma che, una volta appreso, si manifesta con una promompente umanità, rispettoso e coinvolgente.

La dirigenza del Circolo sportivo di Tavarnelle di Cortona ha colto il senso di questo sport, lo ha accolto e lo aiuta a crescere dando ospitalità agli allenamenti, al primo tempo delle partite, al secondo tempo e a quel suggestivo momento del terzo tempo che si concretizza con la convivialità dei giocatori, degli staff e di chiunque voglia partecipare alla festa di ogni fine partita.

Questo sport, proprio per le modalità di gioco, pone cinque riferimenti precisi e fondamentali, che messi prima in sequenza e poi rispettati insieme, formano la sua spina dorsale: Passione, Integrità morale, Disponibilità, Disciplina, Solidarietà.

Siamo fermamente convinti che le ricadute sociali sul territorio, con questo modo di interpretare lo sport, possano essere una naturale conseguenza.

L'apertura totale verso ogni persona che intenda praticare questo sport, la ricerca di relazione e i reparti della squadra, la necessità imprescindibile di far

crescere la qualità di tutti gli atleti per avere maggiori possibilità di cambi, non può non dar luogo a un'integrazione di molteplici aspetti; l'importanza della crescita del gruppo non lascia spazio all'individualismo.

L'attività di preparazione tecnico/fisica e l'impostazione agonistica viene svolta da Antonio Massarutto, un nostro concittadino che ha militato per venti anni nel VS Rugby Pordenone.

E partite sin qui disputate hanno dimostrato che le premesse ci sono e che il lavoro di preparazione è a buon punto, non si poteva certo pensare al punteggio, visto la levatura e l'esperienza delle squadre incontrate; la sconfitta di misura nell'incontro d'esordio contro i Briganti Rugby Crete Senesi il 4 marzo, l'aver ben figurato per 40 minuti il 15 aprile contro i Vikings Chianciano, ha dato fiducia e convinzione ai ragazzi.

Chi è interessato e desidera informazioni per iniziare a praticare questo sport, può venirci a trovare tutti i mercoledì sera alle ore 20 al campo sportivo di Tavarnelle.

Il programma dei prossimi appuntamenti del mese di maggio al campo sportivo di Tavarnelle:

Domenica 13 Maggio ore 16,00
Clanis Rugby Cortona-VS Siena Rugby club 2000

Il Siena 2000 milita in Serie C2 Toscana, è allenata dal sig. Andrea Guadagno.

Sabato 19 Maggio ore 20,00
Clanis Rugby Cortona-VS Rugby Pordenone

Il Pordenone milita nella Serie C élite Veneto, le "civette" sono allenate da Marco Benetti. Il Rugby Pordenone è la società in cui ha militato per quasi un ventennio il tecnico del Clanis Antonio Massarutto.



I due "test match", come da definizione, serviranno a testare la consistenza della squadra cortonese, anche in previsione di una possibile partecipazione al prossimo campionato.

Il Consiglio

rugby clanis Cortona a.s.d.

<https://www.facebook.com/pages/Rugby-Clanis-Cortona/223783540992737>



La delegazione Cortonese Berti, Fabilli, Faltoni al salone dei congressi di Milano in occasione della presentazione del Giro d'Italia 1982

Tennis Club Cortona

Leonardo Catani mette tutti in fila

Ancora una volta si è svolto a Camucia la quarta prova del Torneo CVA Under. Ad organizzarlo il nuovo Circolo di Tennis PalaCortona. Anche quest'anno è sceso in campo il gioiellino del Tennis Club Cortona Leonardo Catani che partecipava al primo Torneo di questo circuito per il 2012.

E' un peccato che questo ragazzo, sicuro talento, non frequenti con maggiore costanza i campi di tennis per i tornei dedicati alla sua

età, ma, ogni volta che scende in campo dimostra quanto vale. Ed anche questa volta ha vinto il suo tabellone Under 14 maschile battendo due forti rappresentanti del T.C. Giotto di Arezzo, Bianchi che era stato finalista nella prova di Castiglion Fiorentino e Ceccarelli vincitore a Rignano.

Leonardo ha battuto Bianchi con un netto 6/1 6/0 e in finale ha, finalmente sofferto un po', vincendo con 7/5 6/2.

Bravo Leonardo!



L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldaroni

Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli,

Piero Borrello, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci,

Stefano Duranti, Mara Jogna Prat, Mario

Gazzini, Ivan Landi, Mario Parigi, Francesca Pellegri,

Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario

Ruggiu, Gino Schippa, Danilo Sestini, Monia

Tarquini, padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro

Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldaroni

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo

Lucente, Mario Parigi, Umberto Santuccioli

Progetto Grafico: G.Giordani

Foto: Fotomaster

Pubblicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale

51 - 52044 Cortona

TARIFFE: A modulo: cm: 5X4,5 pubblicità

annua (23 numeri) euro 258,00 (iva

esclusa). Modulo cm: 10X4,5 pubblicità

annua (23 numeri) euro 413,00 (iva

esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Necrologi euro 25,00

Lauree euro 25,00

Compleanni, anniversari euro 30,00

Gli articoli sono pubblicati sotto la

personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione

venerdì 11, è in tipografia

lunedì 14 maggio 2012

CEDAM IMPIANTI Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza

<http://www.cedaminpianti.it> - E-mail: info@cedaminpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21

Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777



Camucia di Cortona
Primo piano arredamenti

Castiglion del Lago
Foiano
Sansepolcro
Gubbio

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona

Tel. 0575/630334

ATTUALITÀ

Crescono tutti gli indicatori economici
Il Comitato Tutela di Cortona .. denuncia
Cementificazione di Camucia: presa di posizione

CULTURA

Il Coro “Vivae Vocis Concertus” alle Celle
Festeggiato il dottor Mario Aimi
Lezioni di astrofisica del concittadino Carlo Gori

DAL TERRITORIO

CORTONA

Storia di un gemellaggio importante

MERCATALE

Ottima riuscita della gara ciclistica

**FOSSA DEL
LUPO**

29° Festival della lumaca

SPORT

Volley Cortona al femminile in Serie C
Il Terontola è salvo
Rugby Clanis Cortona un nuovo sport nel territorio